IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 247 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 9 Settembre 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Nello stato di incertezza, creato nell'opinione pubblica dal rapido succedersi di avvenimenti, piuttosto luttuosi, il manifesto del Governo russo che annuncia le riforme da attuarsi per ristabilire il dominio della legge e giungere alla soluzione dei problemi gravissimi che premono sulla situazione interna del paese, è stato accolto dall'opinione pubblica abbastanza favorevolmente.

Se, infatti, è evidente l'obbligo nel Governo di ristabilire a qualunque costo l'ordine pubblico, non meno evidente è il suo dovere nei riguardi delle principali riforme, che il manifesto enumera, cioè: questione agricola, libertà religiosa e pubblica istruzione.

Il sincero intendimento del Governo di fare seguire i fatti alle promesse merita di essere riconosciuto da quanti desiderano che l'indicato svolgimento della libertà si manifesti anche nella Russia, unico Stato dell'Europa, che fino a ieri era rimasto chiuso alla dottrina liberale.

L'avvenimento saliente della settimana in Germania è stato il cambiamento nella direzione dell'Ufficio coloniale, cambiamento che significa intenzione di nuovi sistemi negli affari coloniali.

Da molto tempo gli oppositori dell'attuale amministrazione chiedevano un nome, che non fosse semplicemente un burocrate, ma avesse anche conoscenze commerciali e sapesse valutare meglio l'importanza dei singoli fattori della politica coloniale.

Il Principe di Bülow ha dimostrato anche questa volta, nella di essere libero di pregiudizi ed in presenza alla insistente domanda del Principe di Hohenlohe Langenburg di avere conoscenza delle decisioni del direttore dell'Ufficio coloniale ha proposto al Sovrano la nomina a successore del sig. Bernardo Dernburg, direttore della Banca di Darmstadt e presidente di una quindicina fra le più importanti amministrazioni industriali.

Dernburg, figlio di un pubblicista ed ex-deputato liberale, assumerà subito l'ufficio insieme di segretario di Stato e quello di vice-presidente del Consiglio dei ministri coloniali.

L'imperatore con tutti i Principi è partito per Breslavia onde assistere alle grandi manovre in Slesia.

Il primo periodo delle grandi manovre in Austria si è svolto, presente l'Imperatore, nella Slesia, ed ha rivelato, a quanto informano i giornali austriaci, nella persona del comandante del 2° corpo d'armata, Fiedler, un valore strategico di primordine.

Mentre Francesco Giuseppe si accinge, dopo breve soggiorno a Vienna, ad assistere al secondo periodo delle manovre, che si svolgerà in Dalmazia, l'antico odio tra le tre nazionalità, croata, tedesca ed ungherese, a contatto del litorale adriatico orientale, ha portato a deplorevoli eccessi a Zara, a Fiume e a Seissak.

I croati, che furono anche questa volta i provocatori, si sono abbandonati a scene selvaggie, che non possono non lasciare dietro di loro uno strascico doloroso.

Come svanisce il sogno di un'intesa fra italiani e croati in Austria, così è fallito pure completamente il tentativo dei radicali czechi di procurare un'alleanza slavo-magiara contro i tedeschi. Gli ungheresi si sono subito accorti che le proposte del deputato Klofacs venuto appositamente a Budapest, ricordandosi della parte che nella storia ungherese hanno rappresentato appelli di slavi.

Durante a Budapest si iniziava il negoziato per l'accordo austro-ungarico tra il barone Beck, presidente del Consiglio dei Ministri d'Austria ed il Wekerle, capo del Governo ungherese.

Non si dubita che un'intesa avverrà tanto più che calmati i bollori della crisi nazionale dell'anno scorso, gli ungheresi si sono accorti che veramente la separazione doganale tanto agognata non è poi, nelle sue conseguenze, quell'idillio che si credeva.

Dissemblea dei vescovi francesi, chiamata a deliberare circa l'attitudine del clero francese, si è subito prendendo deliberazioni che — quantunque finora siano rimaste ufficialmente segrete — pure accentuino la tendenza alla resistenza.

Malgrado questa accentuazione, non si esclude che le deliberazioni presa possano lasciare aperta la via ad un modus vivendi che conciili le esigenze della legge con quelle dell'episcopato.

La questione religiosa verrà trattata esaurientemente in una prossima riunione dei membri del quale molto non Nota ufficiosa esprime il formo proposito del Governo di assicurare l'assoluto rispetto della legge.

I conflitti di rivalità e di interessi tra gli Stati della penisola Balcanica continuano.

Mentre il conflitto tra Grecia e Rumania perdura senza che se ne veda vicina una soluzione, quello tra la Grecia e la Bulgaria è sempre vivo specialmente per l'opposizione della Bulgaria alla domanda di indennità presentata dal Governo di Atene per danni patiti dai cittadini greci nei recenti disordini anellenici di Anchialo.

Dal Marocco continuano a giungere notizie poco tranquillanti sulla sua situazione interna.

Se i seguaci del Pretendente sono stati sconfitti a Mogador, invece, è scoppiata una rivolta, in quella sarebbe abbastanza grave e tale da indurre il Corpo diplomatico a richiedere l'invio di navi.

L'insurrezione a Cuba è entrata nello stadio acuto e si susseguono i combattimenti fra i rivoluzionari e le truppe del Governo, le quali ultime si troverebbero in condizioni svantaggiose.

Secondo notizie dell'ultim'ora, lo ostilità sarebbero sospese, o gli insorti non sarebbero più alieni dall'accettare le condizioni di pace loro offerte.

Politica e diplomazia

(S) **Susak**, 8 — In seguito ai disordini, molte famiglie italiane ed ungheresi che si trovavano qui, si sono recate a Fiume.

(S) **Shanghai**, 8 — E' morto il consigliere di Legazione Scholz, funzionante da console generale di Germania.

Cracovia, 8 — Il *Kurier Lwoski* afferma che il cardinale Puszna si trasferirà a Roma come cardinale di curia.

Lo sostituirebbe come arcivescovo di Cracovia il canonico principe Sapieha.

Karlsruhe, 8 — Il granduca di Baden, in occasione del suo ottantesimo genetliaco e del cinquantesimo della sua assunzione al trono, ha conferito numerose onorificenze.

Tra altro, ha promosso ministro di Stato il generale del Ministero delle finanze, Becker.

Bilbao, 8. — Il Re Alfonso e la Regina Vittoria sono partiti per San Sebastiano a bordo dello yacht reale «Giralda», acclamati da un'immensa folla.

San Sebastiano, 8. — Il Re e la Regina di Spagna sono giunti la scorsa notte provenienti da Bilbao e sono subito sbarcati dallo *yacht*, reale ritornando a palazzo.

Madrid, 8. — Si dice che l'ex-ministro della marina Cobian abbia accettato la carica di ambasciatore presso il Vaticano.

(S) **Teheran**, 8. La situazione è sempre grave. I membri del Consiglio Nazionale non sono stati ancora eletti.

Oggi i negozi sono chiusi; numerose persone si sono rifugiate alla Legazione britannica.

Nell'Africa tedesca

Berlino, 8 — Nel combattimento contro gli Herero a Uchauriss, è rimasto ucciso il tenente Gadomann.

UN DISCORSO DEL CONTE APPONYI

(S) **Budapest**, 8. — Il Ministro dell'Istruzione conte Apponyi, ha celebrato oggi il 25° anniversario della sua elezione a deputato di Jaszbereny.

Apponyi ha pronunciato un discorso dinanzi ai suoi elettori, difendendo il Governo dall'accusa di avere i suoi membri, già appartenenti al partito dell'indipendenza, rinnegato i loro principii accettando di partecipare al Governo. Ha sostenuto che il capo ed i principali membri del Governo accettano il compromesso del 1867.

La formazione del nostro Gabinetto, dice l'oratore, è un atto che poteva spaventare il nostro egoismo ma ci era imposto dalla abnegazione patriottica.

Il Gabinetto considera suo compito principale di guarire le piaghe del conflitto costituzionale, non terminato. Il nostro Gabinetto è solamente provvisorio, ma noi non diciamo: *Après nous le déluge*.

Certamente la Corona non si opporrà sempre al partito dell'indipendenza.

Il Re si convincerà che il partito dell'indipendenza non vuole la dissoluzione dell'unione coll'Austria. Questa unione sarà fortificata, quando in essa sarà garantito lo sviluppo nazionale per l'Ungheria.

Il discorso di Apponyi è stato salutato con applausi.

Da tutte le parti dell'Ungheria sono giunte felicitazioni al conte Apponyi.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 9, ore 1.30. — Si ha da San Sebastiano che si dà per certa la nomina del signor Ojeda, persona grata a Corte, al posto di ambasciatore di Spagna presso il Vaticano. Questa nomina desta però malumori nei diplomatici di carriera.

— Telegrafano da Belgrado che nei circoli politici serbi regna il più vivo stupore il linguaggio dei giornali austro-ungarici a proposito dei discorsi pronunciati da Re Pietro durante il suo viaggio nelle provincie orientali, mentre si esclude in via ufficiosa che il Re abbia mai pronunciata una parola meno che benevola verso l'Austria-Ungheria.

Spagna e S. Sede.

(S) **Parigi**, 8 — I giornali hanno da Madrid:

Informazioni della miglior fonte mettono in rilievo le difficoltà nelle quali urta il Gabinetto nelle sue relazioni col Vaticano e la ripugnanza varie volte manifestata dalla Corona di decretare la revisione del Concordato del 1851, il quale pone la Spagna sotto una specie di tutela, contro la quale tuttavia i liberali protestarono sempre.

Le dichiarazioni del conte Romanones, subito mitigate da quelle del Presidente del Consiglio, dimostrano all'evidenza il disaccordo che esiste fra i Ministri sulla questione religiosa.

Tre di essi desiderano conservare lo stato quo; gli altri vogliono che il programma del partito liberale sia subito sottoposto alle Cortes.

CHIESA E STATO IN FRANCIA

Intervista con un vescovo

(S) **Parigi**, 8. Un vescovo, intervistato dall'*Univers*, relativamente alle dichiarazioni dei ministro Briand, pubblicate ieri dal *Temps*, dice che i fedeli, contrariamente al Papa come i vescovi ed i curati, non hanno neppure essi alcun diritto di formare le associazioni cultuali che sono condannate dall'enciclica.

Il Papa solo può dire esattamente e sicuramente per quale emendamento o per quale accordo la legge diverrebbe tollerabile.

Il Papa non potrebbe contentarsi di dichiarazioni verbali perchè ignora se il parere di Briand sarà accettato dal suo successore.

Il vescovo crede che non sarebbe punto umiliante per il Governo entrare in trattative col Papa, più che fece anche Bismarck in pieno *Kulturkampf*.

Se il Governo invece, lungi dal trattare col Papa, applicherà la legge, si verrà subito a violente persecuzioni: se poi rinuncierà ad applicarla crearà allora una situazione precaria, una specie di anarchia, dalla quale non potrà uscire che collaccordo o con la persecuzione.

La stampa. - Note ed impressioni.

Parigi, 8. — Secondo il *Figaro* l'assemblea ha rifiutato di stabilire sanzioni individuali contro i cattolici che rifiutassero di partecipare alle spese del culto, ma ha deciso che i Vescovi potranno ritirare i curati dalle parrocchie che non assicureranno loro un onorario.

Le contribuzioni dei fedeli saranno stabilite per ogni famiglia in ogni diocesi.

— Un Vescovo ha dichiarato ad un redattore dell'*Echo de Paris* che il clero rimarrà nelle chiese finchè non lo si scaccerà. L'accordo è perfetto tra i Vescovi, i quali approvarono ieri all'unanimità i testi redatti dai Monsignori Amette, Chapon e Dadolle destinati ad essere letti in tutte le chiese di Francia il 16 settembre.

Tre prelati sono stati autorizzati a chiedere al Ministro Briand garanzie legali, che il Papa e l'Episcopato considerano necessarie per l'accettazione della legge.

I delegati insisteranno soprattutto sulla modificazione dell'articolo 8° della legge di separazione che sottomette al Consiglio di Stato le questioni sollevate dalle Associazioni cultuali in concorrenza, annulla in realtà tutti i benefici dell'articolo 4°.

(S) **Parigi**, 8. Il *Journal des Débats* dice che numerosi prelati che hanno preso parte alla recente riunione hanno conservato nel fondo della loro anima la preoccupazione o piuttosto l'angoscioso sgomento dell'avvenire. Il giornale aggiunge che essi avranno da attraversare anni di sterili lotte. La prima colpa e del Governo della Repubblica che sotto una violenta pressione fece la separazione senza volerla e la fece male, ma non potremmo dire che il Governo della Chiesa non abbia commesso dei errori e non abbia sbagliato, nè che delle avventure che si preparano la storia non dovrà Carlburgli alcuna responsabilità.

I cattolici inglesi.

Leglra, 8. — Il 15 del prossimo ottobre avrà luogo a Caxton-Hall una grande riunione di cattolici inglesi, il cui scopo è di esprimere la loro simpatia per i correligionari di Francia nelle circostanze difficili che questi attraversano.

LA RIFORMA DOGANALE IN GERMANIA
e il commercio dell'olio d'oliva.

Con la riforma doganale attivata in Germania dal 1° marzo scorso, rispetto ai prodotti dell'Europa centrale che godono il trattamento della nazione più favorita, il dazio d'importazione dell'olio d'oliva in fusto è stato tolto del tutto. Però esso venne conservato a 10 marchi il quintale per l'olio d'oliva introdotto in latte e bottiglie.

L'importazione dell'olio d'oliva in Germania, sebbene lentamente, è in aumento costante negli ultimi anni.

Essa figura nel seguente prospetto ripartita per paesi di provenienza:

Importazione dell'olio d'oliva in fusti

	Primo sem. 1905	Primo sem. 1906
Dall'Italia quint.	13,231	17,491
» Francia »	14,446	10,488
» Grecia »	»	6,014
» Turchia »	»	2,502
Altri paesi »	»	1,417
Totale	28,879	37,912

Importazione dell'olio d'oliva in latte e bottiglie.

	1° sem. 1905	1° sem. 1906
Dalla Francia	2,421	1,543
Dall'Italia	295	858
Altri paesi	343	434
	3,459	3,835

Per parecchio tempo l'Italia aveva sul mercato tedesco il predominio quasi assoluto del commercio dell'olio commestibile.

La Francia però ha fatto notevoli progressi negli ultimi anni, accreditando man mano le sue marche e restringendo così la grande distanza che prima correva tra il suo ed il nostro contributo.

Da ultimo poi è sorta la Grecia con una offra inaudita che ci deve fare seriamente riflettere.

Secondo l'ultimo rapporto della Camera di commercio di Berlino, i prezzi dell'olio di oliva si conservarono nel 1905 entro una media di 150 a 160 marchi il quintale per la qualità fina, da marchi 120 a 140 per le medie e da 95 a 115 per le inferiori, per merce franca e sdaziata sul mercato.

Tali prezzi risultano di 5 marchi circa per quintale più elevati di quelli praticati nel 1904.

Dopo le pertinenti su di un raccolto soddisfacente, nei principali paesi di produzione, i prezzi subirono subitorno nel 1906 dei forti ribassi, cosicchè non tardarono a discendere fino al livello minimo ignora raggiunto.

Il rapporto della Camera di commercio berlinese aggiunge, che le qualità degli olii d'oliva francesi e italiani sono state riscontrate ottime e che soprattutto i paesi della Riviera forniranno nel 1905 eccellenti partite e a buonissimi prezzi.

Il consumo dell'olio d'oliva puro è in aumento in Germania, malgrado la concorrenza degli altri olii commestibili, come quelli di sesamo, di cotone e di noce.

Maggiormente ricercate sono le qualità d'olio d'oliva fini e finissimo.

Le qualità inferiori vengono facilmente sostituite cogli altri olii a buon prezzo fabbricati all'interno dei consumatori.

La massa dei consumatori preferisce gli altri olii commestibili poichè non hanno nessun sapore, ma soprattutto perchè costano molto meno dei veri olii d'oliva.

In Germania è ancora generale l'avversione all'uso dell'olio d'oliva nei condimenti, fatta eccezione per le insalate di cetrioli e patate, delle quali si fa un grande consumo.

Questa avversione nasce, a giudizio del nostro agente a Berlino, dal non aver gustato ne saputo trovare convenientemente impiegare nell'uso domestico il puro olio d'oliva.

I *restaurants* italiani a Berlino nella cucina dei quali si impiega il nostro olio nei condimenti, sono molto frequentati e la clientela trova le vivande di piena soddisfazione.

E' necessario però osservare che i paesi interessati a diffondere l'uso dell'olio d'oliva in Germania, non si curarono molto di accreditare; altrimenti di offrirlo al commerciante all'ingrosso poco curarono se il prodotto fornito passasse poi genuino al consumatore.

I commercianti, i fabbricanti e gli importatori di olii commestibili *spaisseggiano*, come si chiamano in Germania, approfittano invece largamente della *réclame* per attirare il pubblico tedesco verso questi prodotti. Non trascurano di esporli in tutte le mostre gastronomiche e industriali, che si susseguono di continuo in tutte le principali città dell'Impero.

Ciò non si verifica, mai o quasi mai, per l'olio d'oliva. Nonostante dunque che la nostra produzione sia bastantemente apprezzata, come lo dimostrano altresì le vendite crescenti, che si verificano presso i nostri connazionali residenti in Germania e presso i cultori del commercio dei mesticoli italiani, poche sono le case che si fanno la pena di accreditare le nostre marche.

Tenuto conto del dazio di 10 marchi per quintale, che grava sull'olio importato in latte e bottiglie, e dell'uso limitato che se ne fa, per evitare che le nostre qualità, vendute in fusti ai commercianti all'ingrosso vengano da questi falsificate con altri olii di qualità inferiore o con olii di semi, alle scopo di aumentare il guadagno, si è resa indispensabile l'istituzione di depositi nelle principali piazze di consumo della Germania, depositi affidati a rappresentanti abili e ben retribuiti.

Con la riunione delle forze produttrici, ora disperse, formando delle Società d'esportazione, delle cooperative di produttori, come se ne ha esempio a Hyerès, Marsiglia, Nizza, si potrà impedire che il nostro olio di oliva giunga al dettagliante o al consumatore tedesco pel tramite del grossista, il quale assorbe il maggiore utile e lo accresce eventualmente colle sofisticazioni che compromettono il nostro commercio.

L'istituzione dei depositi del nostro olio si sono rese indispensabili oltre che a risparmio del dazio, anche dal fatto che dettagliante o consumatore non vogliono aspettare delle settimane per ricevere le merce, nè avere nelle colla dogana, colle case di spedizione, colla ferrovia; nè vogliono pagare la merce contro assegno, prima cioè di averla verificata.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Le terre demaniali ai contadini.

Pietroburgo, 8. — Il Consiglio dei Ministri ha elaborato definitivamente le modalità per la vendita delle terre demaniali ai contadini.

Per l'assassinio del generale Minn.

Pietroburgo, 8. Il Consiglio di guerra, composto del generale Ostensolo e di quattro ufficiali della guardia, si è riunito oggi nella fortezza di Pietro e Paolo ed ha condannato all'impiccagione la signorina Konophnanico che uccise il generale Minn.

L'accusata ha conservato la massima calma durante il dibattimento ed ha ascoltato sorridendo la lettura della pronunciata contro di lei.

La condanna diverrà esecutiva soltanto quando sarà stata ratificata dal Granduca Nicola, capo della guardia.

Assassinii e saccheggi.

Pietroburgo, 8. Telegrammi dalle Provincie segnalano numerosi delitti politici, disordini ed atti di brigantaggio.

I contadini abbattono le messe gli alberi delle foreste appartenenti al Granduca Michele Alexandrovich nella Provincia di Orel.

Settanta persone, fra cui due ingegneri, essendo state arrestate a Sicherbinow (regione di Ekaterinoslaw), il lavoro minerario è sospeso.

(S) **Varsavia**, 8. Agenti di polizia hanno ucciso due giovani che li avevano assaliti a colpi di rivoltella.

Durante gli ultimi otto mesi i terroristi hanno saccheggiato 145 depositi di alcool del Governo a Varsavia, causando danni valutati a 23,000 rubli.

A Vladivostock tre malfattori travestiti da ufficiali si fecero recare dalla succursale della Banca di Stato 107 mila rubli, che dicevano destinati alla cassa del 36° reggimento fanteria.

Il programma del Governo e la stampa

(S) **Pietroburgo**, 8. La stampa continua a criticare severamente le dichiarazioni del Governo. Il giornale conservatore *Novoje Vremia* stesso rimprovera al Governo di far promesse di riforme così numerose e talmente vaghe che non possono più ispirare alcuna fiducia.

La prossima Duma, aggiunge il *Novoje Vremia*, respingerà i progetti di legge provocando così nuovi conflitti fra assemblea e Governo, conflitti che possono avere le più fatali conseguenze.

ARMI ED ARMATI

Le grandi manovre dell'esercito tedesco

(S) **Breslavia**, 8 — Ieri l'Imperatore Guglielmo II ha passato in rivista le truppe. Lorsen ebbe luogo un pranzo al quale intervenne anche l'Imperatore. Questi fece un brindisi dicendo:

Sono lieto soprattutto di potermi dichiarare questo esercito e di vedere che in esso si lavora con frangezza e con slancio.

Conto anni or sono la pavia eroilo sotto le terribili prove che il Cielo ci impose e l'antico esercito di Federico il Grande ebbe fine.

Al giorno d'oggi dimostriamo che non abbiamo dimenticato che debbiamo lavorare e che, se l'occasione si presenterà, dimostreremo ciò che abbiamo imparato in tre campagne.

L'imperatore d'Austria non assiste alle manovre navali.

(S) **Vienna**, 8. Il *Correspondenz Bureau* dichiara che, in seguito ad un leggiero raffreddore, che dura ancora dagli ultimi giorni del suo soggiorno ad Ischl, l'imperatore ha deciso di non assistere alle manovre navali sulle coste dalmate.

Il *Correspondenz Bureau* aggiunge che si tratta soltanto di un atto di precauzione per non esporre l'Imperatore, il cui stato è attualmente completamente soddisfacente, al pericolo di un nuovo raffreddore.

L'Arciduca Francesco Ferdinando assisterà, come rappresentante dell'imperatore, alle manovre, che si svolgeranno secondo il programma prestabilito.

Gli ufficiali esteri alle manovre francesi

(S) **Solssons**, 8. — E' stato offerto un banchetto di 150 coperti agli ufficiali stranieri intervenuti alle manovre ancora terminate.

Il ministro della guerra Millerand, la destra il generale inglese French ed a sinistra il generale spagnuolo Suarez Gonsales, davano degli ufficiali stranieri.

Hanno preso parte al banchetto i generali comandanti le manovre, il generale Dalstein governatore di Parigi, il generale Brun capo di stato maggiore nell'esercito e numerose notabilità civili e militari.

Al levar delle mense il Ministro Eliene ha rivolto un saluto agli ufficiali stranieri a nome dei quali ha risposto il generale Suarez Gonsales.

Ha espresso la profonda riconoscenza per le cordiale accoglienza fatta loro dall'esercito francese ed con la cortesia tradizionale che è nel carattere francese.

Le accoglienze fatte senza riserve hanno permesso agli ufficiali stranieri di valutare le brillanti qualità e la resistenza e la disciplina del soldati dell'esercito francese.

Le ufficiali stranieri, ha terminato Gonzales, conserveranno memoria indimenticabile di queste manovre, dalle quali hanno ricavato utili e profiei ammaestramenti, ed augurato i colleghi ad unire il calice in onore del Presidente Fallières, dell'esercito francese del Ministro Eliene e del direttore delle manovre generale Michel.

(S) **Parigi**, 8. Il Presidente Fallières verrà a Parigi nel pomeriggio di domani per ricevere gli ufficiali stranieri che hanno assistito alle manovre del II Corpo d'armata.

ECONOMIA E STATISTICA

Il meraviglioso sviluppo della ricchezza nel Regno Unito.

Nel giro di soli quindici anni, come dicono le cifre, che andiamo ad esporre, la ricchezza nazionale dell'Inghilterra è aumentata nella ragione del 46 per cento.

Infatti, gli atti ufficiali registrano, per i due anni in questione il seguente movimento di affari:

	1891 Migliaia di lire	*1905* sterline	*Differenza*
Valori ferroviari	919,425	1,282,801	+363,376
Produzione di carbone e metalli	95,142	110,379	+ 15,237
Risparmio postale	71,908	152,111	+ 80,503
Casse di risparmio ordinarie	42,878	52,724	+ 9,848
Società cooperative	12,056	28,295	+ 16,199
Assicurazioni sulla vita	22,875	30,854	+ 13,979
Assicurazioni industriali	5,306	12,117	+ 6,288
Proventi della pesca	7,001	10,672	+ 3,701
Vendita di merci	41,497	92,700	+ 51,203
Totale	1,217,089	1,778,713	+360,094

La produzione del carbone da 185,479,126 tonnellate salì a 236,128,936 con un aumento pari al 27,30 per cento.

Il movimento del credito (portafoglio ed operazioni bancarie nelle loro diverse forme), che era indicato nel 1891 dalla cifra già molto elevata di 5,999,000,000 lire sterline, salì nel 1905 alla cifra davvero ragguardevole di 9,034,745 di lire sterline.

Il movimento commerciale da 744,554,982 lire salì in seguito anch'esso fino a 918,616,444 nella misura del 24 per cento e, più specialmente aumentarono: le esportazioni di 377,000,000 lire italiane, pari al 31.80 per cento; le importazioni da sterline 435,441,164 a 565,019,917 — aumento assoluto sterline 129,578,653 pari all'aumento percentuale del 29.70.

Finalmente il numero delle case salì da 5,827,972 a 7,216,966, delle quali 5,934,745 di reddito superiore alle 500 lire italiane.

Queste case servono ad un popolazione di abitanti 48,045,150.

L'aumento della popolazione nei quindici anni è di 5,562,340 anime nella ragione dell'8.60 per anno e per mille.

I proventi fiscali in Francia.

(S) **Parigi**, 7 — Il gettito delle imposte, dei redditi e dei monopoli si eleva pel mese di luglio alla somma di 232,586,700 franchi.

Tale cifra, in confronto alle valutazioni del bilancio preventivo, presenta una maggiore entrata di 20,778,700 franchi e presenta a paragone delle entrate dello stesso periodo nell'anno 1905 una eccedenza di 10,009,300 franchi.

LE FESTE BICENTENARIE DI TORINO.

L'inaugurazione dell'Ossario.

(S) **Torino**, 8. — Stamane alle 9.30 ha avuto luogo alla Madonna di Campagna l'annunziata funzione dell'inaugurazione dell'Ossario ai caduti nella battaglia di Torino.

Hanno assistito alla cerimonia le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. la Principessa Letizia e il Duca di Genova.

Il Re vestiva la piccola tenuta da generale ed è giunto alla Madonna di Campagna accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brusati, in vettura scortata dai carabinieri a cavallo.

Il Duca di Genova è giunto in automobile.

Erano presenti il Sottosegretario di Stato, on. Facta, rappresentante il Governo, il Prefetto, i Sindaci di Torino e di Roma, tutte le autorità e rappresentanze che prendono parte alle feste bicentenarie.

La funzione è cominciata coll'inaugurazione di una lapide nella Chiesa della Madonna di Campagna, dove sono seppelliti il maresciallo Lannes e molti altri capitani francesi caduti nella stessa memorabile giornata.

Si è quindi inaugurato il monumento della Patria, bellissima opera dello scultore Bistolfi, rappresentante la Patria che apre le braccia a tutti i figli.

Il discorso commemorativo
La cerimonia religiosa.

L'on. Villa ha pronunciato un applaudito discorso, accennando alla storia della battaglia ed al sacrificio di Pietro Micca.

Poscia si è celebrata nella chiesa della Madonna una messa bassa.

Officiava il vescovo mons. Spandre. Il parroco Martinengo, del cappuccini, ha pronunciato un discorso.

Indi si è proceduto alla benedizione dell'ossario.

I Sovrani si sono congratulati vivamente con lo scultore Bistolfi per la sua opera.

La cerimonia è terminata alle 11.

I Sovrani ed i Principi sono ricevuti al Palazzo acclamati vivamente lungo le vie da grande folla.

Nel pomeriggio S. M. il Re ha visitato il R. Ospizio generale di carità.

Il corteo delle Associazioni.

(S) **Torino**, 8. — Il corteo delle Associazioni popolari è riuscito imponente per il numero delle Associazioni rappresentate.

Il corteo si è formato nei cortile dell'Accademia militare. Vi erano 500 bandiere, di cui 100 di Associazioni torinesi ed altre 400 di Associazioni delle città e paesi vicini.

In testa al corteo era portata una corona di bronzo con una dedica.

Il corteo ha percorso le principali vie della città ed è giunto al monumento di Pietro Micca, ove si è disposto in semicerchio.

L'on. Villa, presidente del Comitato delle feste bicentenarie, ha pronunciato un discorso commemorando al Risiacco la battaglia.

Il Sindaco ha risposto ringraziando, applauditissimo.

Anche il Sindaco di Sagliano Micca ha pronunciato un applaudito discorso.

Indi il corteo si è formato di nuovo e si è recato al Municipio.

Nel corteo vi erano la musica del 36° fanteria ed altre musiche di associazioni popolari.

Giunte in piazza del Municipio, le associazioni si sono raccolte intorno al monumento del Conte Verde.

Il Sindaco ha pronunziato un patriottico discorso, che è stato salutato da calorosi applausi.

Quindi è stato letto e firmato il telegramma preparato nel cortile del Municipio per duemila persone.

La musica ha suonato l'inno reale ed il corteo si è sciolto in perfetto ordine.

Il banchetto offerto dal Municipio.

Torino, 8. — A mezzogiorno, nel palazzo delle Belle Arti al Valentino, ha avuto luogo un banchetto offerto dal Municipio alle autorità e rappresentanze convenute a Torino per le patriottiche feste bicentenarie.

La vastissima sala, decorata con fiori, presentava un bellissimo aspetto.

Alla tavola d'onore erano il Sottosegretario di Stato, on. Facta, i Sindaci di Torino, di Roma e di Milano, l'on. Canonico, presidente del Senato, gli on. Villa e Danco rappresentanti la Camera, il tenente generale Barbieri, comandante il Corpo d'armata, in rappresentanza del Ministro della guerra.

Il banchetto era di 300 coperti.

La banda musicale durante il banchetto ha suonato scelti pezzi.

Allo *champagne* parlarono prima il Sindaco di Torino che ringraziò le rappresentanze poi l'on. Facta che portò il saluto del Governo; il marchese Ponti, Sindaco di Milano, il Sindaco di Roma, il generale Barbieri, a nome del Ministro della guerra, ed infine il cancelliere Cobdio, che assistè vivi applausi con un caldo saluto al Re ed alla Regina.

Ricevimento alla Reggia.

(S) **Torino**, 8 — Oggi nel Giardino Reale S. M. la Regina e S. A. R. la Principessa Letizia hanno ricevuto la Società Nazionale di Patronato e Mutuo Soccorso a favore delle giovani operaie.

S. M. accolta al suono della Marcia Reale, è stata in seguito alla « donnanti » ed è stata consegnata dalla Presidente, signa Artessana.

S. M. la Regina e S. A. R. la Principessa Letizia, procedettero fra due fine alle di operaie che applaudirono entusiasticamente.

Un gruppo di operaie cantò un inno.

Indi Donna Amalia Cappello, presidente dell'Istituzione, lesse un discorso di ringraziamento a Sua Maestà.

Un'operaia del cotonificio Poma fece omaggio alla Regina di un bellissimo « album » contenente i nomi delle associate.

Infine al suono della Marcia Reale, accompagnata da un coro di operaie, la Regina e la Principessa Letizia si sono ritirate dopo aver accomiatate dalle patronesse, alle quali hanno espresso il loro vivo compiacimento.

I Sovrani al Valentino.

(S) **Torino**, 8. — Le LL. MM. il Re e la Regina si sono recati nel pomeriggio a visitare nel Giardino del Valentino il panorama della battaglia di Torino, opera monumentale dal pittore Grosso ed col concorso di altri artisti torinesi.

L'assessore Brayda ha illustrato il panorama. I Sovrani lo hanno vivamente ammirato, e, ritirandosi, hanno espresso la loro soddisfazione per la visita fatta ed hanno complimentato gli artisti.

Il pranzo di gala.

(S) **Torino**, 8. — Stasera alle ore 20 ha avuto luogo a Palazzo Reale un pranzo di gala di 38 coperti, offerto da S. M. il Re agli ufficiali superiori ed alle rappresentanze militari intervenute alle feste bicentenarie.

Erano inoltre invitati alcuni gentiluomini non appartenenti all'esercito ed alcune dame.

Vi assisteranno la contessa Trinità, il conte Calvi di Bergolo, il marchese di San Giuliano, l'on. Facta, il conte Agliano, il ten. gen. Riva-Palazzi, il colonnello Gentile ed altri.

I Sovrani torneranno domani a Racconigi.

In Piazza d'Armi grande folla assiste allo spettacolo pirotecnico.

Atti del Governo

R. Marina. — Sbarca dalla r. nave « Garibaldi » il cap. di fregata Alberto Simoni sostituito dal pari grado Vincenzo Calleado, assumendo le responsabilità del « Boria » temporaneamente il cap. di freg. Adolfo Cacace.

Il cap. med. Chiaro Chiaro imbarca a Genova sul piroscafo « Sardegna » per Buenos-Ayres in servizio d'emigrazione — Il cap. med. Carlo Crespi è sbarcato a Genova dal piroscafo « Liguria » — Il tenente med. Luigi Alfieri Gioachino è sbarcato a Genova dal piroscafo « Italia ».

Dalle Provincie

(Servizio per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Italia Centrale.

Ancona, 7. — La città è sotto l'impressione di aggressioni e rapine che da varie settimane si compiono nei dintorni della città e particolarmente che in città stessa.

Gli aggressori sono in gran parte operai reduci dal lavoro che vengono depredati del frutto delle loro fatiche giornaliere, o donne del popolo alle quali si tolgono i pochi oggetti preziosi che hanno.

Sappiamo che l'autorità ha stabilito un servizio di vigilanza speciale ma per ora nessuno è stato arrestato.

Nell'Italia Meridionale.

Aquila, 8. — Ieri mattina, alle 5, si è sviluppato, in Comune di Pratola Peligna, un incendio nell'abitazione di tale Francesco Silvestri, attualmente detenuto.

La disgraziata moglie di lui, Maria De Cesare e tre figliuolette minorenni, Giovanna, Ida e Liberata, sono miseramente perite fra le fiamme.

La leggo per i Comuni vesuviani.

Napoli, 8. — Ieri si sono riuniti nell'ufficio della Commissione Reale i commissari di Ottaviano, S. Giuseppe, Somma e S. Gennaro ed i rappresentanti dei Comuni di Boscotrecase e Palma Campania per costituire il Consorzio per la costruzione dell'acqua potabile in seguito alle agevolazioni concesse ai primi cinque Comuni dalla legge 17 luglio 1910 a favore dei danneggiati vesuviani.

Gli intervenuti convennero di adottare il progetto di derivazione dell'acqua del Serino all'altezza della stazione ferroviaria di Ottaviano e di disporsero la deliberazione per la costituzione del Consorzio e per l'adottamento del progetto tecnico dei lavori.

Nella Provincia Romana.

Castel Gandolfo 8. — Questa mattina si è svolta nella chiesa parrocchiale, riccamente addobbata, la cerimonia della consacrazione dei vescovi Virili e Pietropoli.

La consacrazione è stata fatta dal cardinale Merry del Val alla presenza dei Collegi Americani del Nord e Propaganda Fide, dei soci del Circolo di S. Sebastiano e di molti villeggianti e paesani.

Anagni, 7. — Abbiamo avuto la visita graditissima del sottoprefetto cav. Asprea, che desiderava conoscere questa città. Si recò a prenderlo, in automobile, a Fresinone, il nostro sindaco, conte cav. Domenico Bacchetti. Accolto festosamente dalla popolazione, il cav. Asprea giunse insieme alla sua signora ed al capitano dei carabinieri.

Fu ospite del Sindaco, che offrì nel suo palazzo, un suntuoso banchetto, al quale intervennero pure il comm. Zoggiotti, altri professori municipali, il prefetto ed il tenente dei carabinieri, comandante questa stazione.

Il cav. Asprea visitò la città ed i suoi monumenti ed ammirò, soprattutto, l'impianto e il funzionamento della luce elettrica e sul tardi riparti per Fresinone, ossequiato da tutte le autorità civiche.

Per l'incremento dell'educazione fisica.

Ci mandano da **Gualdo Tadino**, 7 settembre, che le Sezioni del Club alpino italiano di Jesi e Perugia, la Società escursionisti di Fabriano, la Società Sport Appennino di Gualdo Tadino, riunite a Congresso, dopo la gita sul Monte Penna, oggi eseguita, plaudendo al concetto informatore del progetto di legge sull'educazione fisica presentato dall'Istituto nazionale Fascista, deliberarono di approvarlo nel suo concetto generale, lasciando alle singole Società convenute di presentare quelle proposte di correzioni e modificazioni che riscontrassero di esse intenderà di presentare al proposito stesso.

STATO DELLE CAMPAGNE.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di agosto:

Sebbene il bisogno della pioggia sia vivamente sentito, le condizioni generali della campagna sono assai buone. L'aria umida di un poco lentamente ed in qualche luogo è sofferente per la siccità e le malattie, ma in complesso fa nutrire le migliori speranze. Il granoturco, che è stato già raccolto in alcune provincie, ha dato un prodotto soddisfacente. La falciatura dei prati ha dato un prodotto non abbondante, ma di buona qualità.

Salò a Giuseppe Zanardelli.

Salò, 8 — Le vie da stamane sono animatissime. Tutta la città è imbandierata. Grandi stendardi sono issati ai pennoni e sventolano alle piume principali e sul lungo-Lago Zanardelli.

Arrivano numerosissimi forestieri coi treni ordinari e straordinari del treno e coi piroscafi.

Gli on. Ministri Cocco-Ortu e Massimini e l'on. Sottosegr. di Stato Ciuffelli sono giunti con una torpediniera, insieme al signor Giovanni Zanardelli alla signora Bice Zanardelli ed ai deputati all'approdo dal Pro-Sindaco, dalle altre Autorità e dalle notabilità locali.

Gli on. Ministri erano giunti iersera a Maderno ed erano stati ospitati dalla Villa Zanardelli.

Nel grande salone del palazzo Comunale ha avuto luogo il ricevimento.

Vi assistono gli on. Ministri Cocco-Ortu e Massimini, l'on. Sottosegr. di Stato Ciuffelli, l'on. senatore Bettoni rappresentante il Senato, gli on. Gerio e Morando rappresentanti la Camera, gli on. Rossi, Borgese, Pec, Corbi, Amoretti e Bonacossa, Necchi, Castiglione e Molmenti, il Pres. della Corte d'appello di Brescia, il gen. Grandi, il colonnello dei carabinieri, il colonnello capo di Stato Maggiore della divisione, l'Intendente di finanza, il Provveditore agli studi di Brescia, i Pres. del Consiglio e della Deput. provinciale, l'ing. capo del Genio civile, il Pres. dell'Accad. di Brescia, il Pres. della Camera di commercio, le Società dei reduci di Brescia e le Autorità civili e militari locali, della Riviera e Giuseppe Zanardelli dal Lago di Garda e del Mandamento, alcuni pretori e consiglieri provinciali.

La lapide a Marco Leoncsio.

Il pro-sindaco Fossati commemora Marco Leonesio, in onore del quale si inaugura oggi una lapide nel palazzo municipale.

La lapide in marmo rosso porta una scritta rilevata in oro, la quale ricorda che un voto del Consiglio comunale vuole che duri perenne la memoria di Leoncsio pel grande amore da lui dimostrato alla pubblica amministrazione di Salò.

Il monumento a Giuseppe Zanardelli.

Subito dopo si forma un corteo che si reca in piazza Zanardelli ove ha luogo l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Zanardelli.

Giunto il corteo nella piazza le autorità salgono nel palco loro riservato, addobbato con stemmi e bandiere.

Fra i presenti si notano varie signore e numerose Associazioni con bandiere.

Il pro-sindaco presenta l'oratore, on. Molmenti, e dà ordine che si scopra il monumento, mentre la folla prorompe in unanimi applausi.

Il monumento è pregevole opera dello scultore Zanelli. La statua in bronzo eretta su di un basamento in marmo rappresenta Zanardelli in piedi.

L'on. Molmenti pronuncia il discorso commemorativo accolto con vivissimi applausi.

Il banchetto - Ibrindisi.

(S) **Salò**, 8 — Alle ore 12 ha avuto luogo un banchetto di 70 coperti offerto dal Municipio.

Vi sono intervenuti gli on. Ministri Massimini e Cocco-Ortu e l'on. Sottogretario di Stato Ciuffelli, che hanno preso posto alla tavola d'onore, e tutte le autorità.

Alla *Champagne* il Sindaco Fossati ha ringraziato fra vivi applausi tutti gli intervenuti; ha portato il saluto della città ai rappresentanti del Governo esprimendo loro sentimenti di riconoscenza per i provvedimenti legislativi a favore della riforma edilizia di Salò ed ha particolarmente ricordato l'opera dell'on. Massimini, continuatore delle aspirazioni del compianto Zanardelli.

Hanno pure parlato, calorosamente applauditi, gli on. Ministri Massimini e Cocco-Ortu, rivendicando la tradizione zanardelliana, sempre viva nei loro cuori, e brindando a S. M. il Re, rappresentato dal Prefetto, e alla prosperità e all'avvenire di Salò, tanto caldeggiato dal compianto Zanardelli, che tanto affetto e interessamento dimostrò sempre per questa plaga incantevole, dove veniva a cercare nuove forze per la vita politica e per le battaglie per la libertà.

L'on. Sottosegr. Ciuffelli ha chiuso la serie dei brindisi ricordando tra gli applausi, con commozione, i sentimenti che sempre animarono la vita politica di Zanardelli e il suo vivo interessamento per la riviera di Salò.

Il busto a Gaspare da Salò

Salò, 8 — Dopo il banchetto, gli on. Ministri, l'on. Sottosegr. di Stato e le Autorità si sono recati a inaugurare il monumento a Gaspare da Salò, primissimo del violino. Il sen. Bettoni ha pronunciato un discorso, nel quale ha ricordato la vita del celebre violinista.

Si è scoperto indi il busto in marmo, opera riuscitissima dello scultore Zanelli.

Esposizioni e Congressi

Congresso degli esploratori polari

(S) **Bruxelles**, 8. Il Congresso polare si è occupato della creazione di una Commissione incaricata di formulare un progetto di massima per una azione internazionale tendente allo studio delle regioni polari.

Leconte ha proposto che tutti i rappresentanti degli Stati maggiori scientifici che hanno preso parte a spedizioni polari vengano a una parte di tale programma, al quale potrebbero pure collaborare altre notabilità sceltе all'infuori di essi, a titolo puramente consultivo.

Il barone Rabot, francese, hanno combattuto questa proposta dicendo che la questione interessa esclusivamente gli esploratori e che perciò essi soltanto debbono costituire la Commissione.

Il barone Descamps, Davide Leconte e Arktowsky si sono opposti a questo esclusivismo.

La discussione ha preso allora un carattere abbastanza vivo.

Charcot ha dichiarato che crederà suo dovere ritirarsi se i membri della spedizione da lui organizzata e presenti al Congresso non fossero chiamati a far parte della Commissione.

Il senatore De Nol, borgomastro di Bruxelles, ha chiuso l'incidente molto stilmente, proponendo, come presidente, di lasciare agli esploratori la grandissima maggioranza nella Commissione e di non ammettere che un numero limitato di notabilità estranee alle spedizioni polari.

Il Congresso contro la tubercolosi.

(S) **L'Aja**, 8. Il ministro degli affari esteri francese, Bourgeois, ha accettato la presidenza del Congresso contro la tubercolosi ed ha promesso nel quale dice che la mancanza del suo concorso scientifico porterà tutte le sue forze, la sua volontà ed i suo cuore alla grande causa che minaccie tutte le nazioni per la salute della razza umana.

Il telegramma è stato letto al Congresso ed è stato salutato con vivissimi applausi.

(S) **L'Aja**, 8. I membri del Congresso contro la tubercolosi hanno riconosciuto la necessità di lottare con la più grande energia contro la tubercolosi dei fanciulli.

Pecker di Parigi, ha espresso il voto che la lotta contro la tubercolosi faccia parte dei programmi elementari.

La prossima Conferenza avrà luogo a Stoccolma od a Vienna. Il Congresso indi si è chiuso.

SCIENZE E LETTERE.

A Duino presso Trieste si è suicidato il celebre fisico dell'Università di Vienna, prof. Lodovico Boltzmann.

Aveva 62 anni ed era ordinario di fisica dal 1889 a Monaco e dal 1894 a Vienna. Sofferentissimo di nevrastenia ai era recato a Duino per rimettersi, ma la quasi certezza di non poter guarire lo ha invece spinto al suicidio.

La spedizione polare Wellmann.

(S) **Cristiania**, 8. Il *Morgenbladet* dice che è arrivato oggi a Tromsoe lo *steamer Frithjof* con Wellmann a bordo.

Tre uomini che parteciparono alla spedizione passeranno l'inverno nel porto di Virgo; Wellmann andrà a Parigi a migliorare il globo aerostatico ed il suo motore.

Il pallone non è ancora mai stato provato perchè la macchina non ha mai corrisposto.

La comunicazione senza filo con Hammerfest non è pure ancora stabilita.

La costruzione dell'*hangar* per riconoverarvi il pallone è terminata.

I treni di lusso sulla linea del Sempione

Con la creazione del treno di lusso « Simplon-Express » che la Compagnia dei Wagon a-Lits ha istituito d'accordo con le Amministrazioni Ferroviarie interessate, si sono aumentate le comunicazioni rapide fra l'Italia, la Svizzera, la Francia e l'Inghilterra.

L'orario di questo eccellente treno è il seguente:

Venezia — partenza alle ore 9,40 della mattina tutti i martedì, giovedì e domenica.

Milano — partenza alle ore 4,25 della sera tutti i martedì, giovedì e domenica.

Losanna — arrivo alle ore 11,32 della sera tutti i martedì, giovedì e domenica.

Parigi — arrivo alle ore 7,15 della mattina tutti i mercoledì, venerdì e lunedì.

Calais — arrivo alle ore 9,40 della sera tutti i mercoledì, venerdì e lunedì.

Londra — arrivo alle ore 5,15 della sera tutti i mercoledì, venerdì e lunedì.

Losanna — partenza alle ore 11 della mattina tutti i lunedì, mercoledì e sabato.

Calais — partenza alle ore 2,55 della sera tutti i lunedì, mercoledì e sabato.

Losanna — partenza alle ore 6,06 della mattina tutti i martedì, giovedì e domenica.

Milano — arrivo alle ore 12,22 della mattina tutti i martedì, giovedì e domenica.

Venezia — arrivo alle ore 6,45 della sera tutti martedì, giovedì e domenica.

FERROVIE DI STATO.

(*Comunicato*).

Il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso per 400 posti di applicato in prova, che dovrebbe scadere il 15 settembre corrente, è stato prorogato a tutto il 25 ottobre prossimo.

E' stata pure portata dal 15 settembre al 25 ottobre la data alla quale gli aspiranti devono, per poter prendere parte al concorso, aver compiuto il 17° anno di età.

Rimangono ferme tutte le altre condizioni risultanti dal suddetto avviso di concorso.

Gli aumenti degli stipendi ai ferrovieri.

Il Comitato d'amministrazione ha approvato le proposte degli aumenti d'immediata applicazione con effetto *dal 1° gennaio 1906*, in dipendenza dei miglioramenti risultanti dai nuovi organici unificati.

Tali aumenti importano la somma di L. 1.417.000, compreso anche il personale ex meridionale.

Note Agrarie

Incoraggiamento agli agricoltori.

E' mostrari riconoscere che con le nuove disposizioni legislative emanate con le leggi per la Basilicata, Calabria, Provincie meridionali, Sicilia e Sardegna, un vasto campo di attività si è aperto al Ministero di agricoltura, e riconoscere altresì che l'on. ministro Cocco Ortu, appena insediato al modesto palazzo di via della Stamperia, si è occupato subito di dare la più razionale e sollecita esecuzione a quelle leggi nell'intento di beneficare efficacemente ed in provvedimenti non saltuari ed assicurare lavoro stabile agli agricoltori, favorendo anche l'immigrazione dei lavoratori dalle Provincie ove ve ne è effetto di assoluta penuria.

Registriamo con piacere e soddisfazione taluni provvedimenti adottati in questi giorni.

Per l'Agro romano.

Con R. Decreto, il ministro di agricoltura, on. Cocco-Ortu, ha bandito un concorso a premi fra i proprietari ed agricoltori della Provincia di Roma che impiantaranno negli anni 1905-1908 campi dimostrativi per la produzione del tabacco razionalmente coltivato e curato.

Possono prendere parte al concorso tutti coloro (proprietari ed affittuari) che abbiano ottenuta dal Ministero delle finanze regolare licenza di coltivazione a norma dell'art. 4 del vigente regolamento sulla coltivazione indigena del tabacco.

Con altre R. D. lo stesso Ministro ha provveduto inoltre un altro concorso a premi fra gli Enti morali, i privati proprietari o gli agricoltori dell'Agro romano per la costruzione di adatti ricoveri per gli operai avventizi o di nuove stalle per il bestiame da lavoro da ingrasso, d'allevamento e da lavoro, nonchè per la provvista di acqua potabile occorrente alle persone addette alle aziende o all'abbeveramento degli animali.

I premi assegnati sono cospicui e corrispondenti alla entità delle opere che si vogliono promuovere e incoraggiare.

A favore della Sardegna è stato indetto altro importante concorso per la costruzione di buone case coloniche.

Altri provvedimenti il Min. Cocco-Ortu ha allo studio, per favorire l'immigrazione in Basilicata e per le modificazioni alle leggi speciali sulla Sardegna circa la sistemazione idraulica, le bonifiche e le irrigazioni e queste ultime, d'intesa col Ministro Gianturco, si stanno esaminando da una Commissione composta di due delegati del Ministero dei LL. PP. e due del Ministero di Agricoltura.

Corpi sperimentali.

Mercè l'attività che cominciano a svolgersi le cattedre ambulanti testè istituite nella Basilicata, il Ministro ha disposto per la istituzione di campi sperimentali per la granicoltura e per la concessione di semi e concimi. Questi sono provveduti dalla fabbrica di Barletta, succursale della fabbrica colla e concimi di Roma che eseguo le commissioni con scrupolosa diligenza.

Coltura del tabacco nell'Agro romano

In questi giorni alla fabbrica dei tabacchi in Roma si è riunita la Commissione di perizia dei tabacchi, a senso del Regolamento per la coltivazione sperimentale del tabacco nell'Agro romano.

Presentarono il prodotto coltivato per la vendita alla direzione generale delle privative quattro coltivatori cioè il campo sperimentale di Santa d'Alessio del Ministero di agricoltura diretto dal prof. Ricci la coltivazione della tenuta Colonia Duca, fatta a Settecamini sotto la direzione del prof. Lotrionte della Cattedra ambulante di Zirelli, la coltivazione, la più estesa quella di Ena fatta dall'ing. Coribelli a Grotta Perfetta, ed infine quella dei Padri Trappisti alle Tre Fontane.

Il tabacco coltivato era di una sola qualità: il *Kentucky*.

La Commissione dovette accertare oltre che la buona qualità dei prodotti, anche la quantità del raccolto per ettaro, tal che il prodotto del tabacco, come pianta da rinnovo può dirsi risolto tanto in senso agrario che nel senso economico. Da ingegnarsi tante la buona disposizione del Ministero delle finanze, dopo i risultati ottenuti, proprietari e coloni ad imitare l'esempio.

Il tabacco meglio curato raggiunse il prezzo di L. 100 al quintale, ma in Sicilia e in Puglia prezzi che difficilmente si raggiungono in altre regioni.

Mite agricola.

Drammi di terra e di mare.

Terremoto in Sicilia ed in Calabria.

(S) **Messina**, 8. E' stata avvertita alle 17,51 una scossa di terremoto di terzo grado, ondulatoria e sussultoria, seguitata da tutti gli strumenti, ma avvertita da pochi.

(S) **Monteleone di Calabria**, 8. L'Osservatorio comunica:

Oggi alle 17,51 vi è stata una scossa non grave di terremoto, avvertita dall'intera popolazione.

Assassinio per gelosia.

Pietroburgo, 8. — Un agente di Borsa, certo Andreiew, ricco negoziante, ha avuto in casa sua a Pietroburgo una burrascosa scena di gelosia con la moglie Pendler, che egli ha ucciso con un colpo di pugnale finlandese.

La signora aveva 39 anni, era bella ed elegante. Essa conosceva da tre anni un generale. Ora l'altro giorno questo generale, di cui Andreiew era geloso, si recò a proporgli di divorziare con sua moglie, ma dovette ritirarsi dinanzi alle minacce di Andreiew, il quale, che lo cacciò via.

La signora Zenaide era tornata recentemente dall'estero ed aveva perduto due giorni prima del dramma, passando nel giardino d'estate, una collana di 97 perle, che era costata 200.000 rubli, e che essa aveva ricevuto da suo marito.

Inondazioni.

Murcia, 8. — Lo straripamento del fiume Segura continua. I danni sono enormi.

La miseria è grandissima ad Alsana, Malina e Moyata.

L'inondazione ha lasciato senza ricovero centinaia di famiglie. Il Governo manda i soccorsi più urgenti.

Il naufragio della " California "

Bordeaux, 8. — Lo steamer « California » che naufragò sabato scorso nelle acque di Arcachon è stato rimesso a galla. E' andato ad urtare contro un « quai », dove ha schiacciato un'imbarcazione.

La « California » ha subito avarie abbastanza gravi. Essa è sorvegliata da rimorchiatori per la eventualità di un nuovo accidente.

Nelle piccole Antille

Kingstown (Isola di San Vincenzo), 8. — Sette forti scosse sismiche sono state avvertite stamane a Kingstown e nelle isole vicine. In quest'ultima città le scosse sono state forti e prolungate. Il valcano della Soufrière si mantiene calmo.

Foreste che bruciano.

(S) **Catanzaro**, 8. — Ieri si è sviluppato un grave incendio nel bosco comunale di Pian Cardera Jonio, che si è esteso anche ai territori limitrofi di Badolato e di Isca.

E' stato lavorato sul luogo un ispettore forestale con parecchi dipendenti. Si lavora all'estinzione dell'incendio.

(S) **Chambery**, 8. Sono scoppiati in Savoia nuovi numerosi incendi nelle foreste, specialmente ad Aix les Bains. La siccità è disastrosa.

Villaggio incendiato.

(S) **Madrid**, 8. Il Giornale A. B. C. pubblica un dispaccio da Logrono, il quale annuncia che un incendio ha distrutto quasi completamente il villaggio di Agnuelcina.

Tutti i raccolti sono stati distrutti. La miseria è grande.

Collisione in mare.

(S) **Sebastopoli**, 8. Secondo un dispaccio da Shanghai, in data di oggi, al Lloyd tedesco *Peikio* ed una nave da guerra francese hanno avuto una collisione. Il *Pei-ho* è leggermente danneggiato.

SCONTRO FERROVIARIO.

(S) **Bovalino Marina**, 8. — In questa stazione è avvenuto, alle 22 di iersera, uno scontro fra il treno omnibus 3765 proveniente da Melapotto, fermo in stazione, ed il treno diretto 842, proveniente da Reggio, in seguito ad un falso scambio.

Il sottoprefetto di Gerace, recatosi subito sul posto, ha provveduto ad un efficace servizio di soccorso ai feriti.

Registriamo con piacere e soddisfazione taluni provvedimenti adottati in questi giorni.

Il sottoprefetto di Gerace, recatosi subito sul posto, ha provveduto ad un efficace servizio di soccorso ai feriti.

E' stato arrestato un deviatore. Un ispettore principale delle ferrovie si trova sul posto.

(S) **Reggio Calabria**, 8. — Nello scontro di iersera, secondo le prime notizie avute a Bovalino, vi sarebbero stati due feriti gravemente tra il personale ferroviario ed una ventina di viaggiatori feriti lievemente.

Un treno di soccorso, partito stanotte, ha qui trasportato stamane i feriti.

(S) **Reggio Calabria**, 8. — Il frenatore ferito nello scontro ferroviario di Bovalino Marina è morto.

TEATRI ed ARTE.

Lirica. — Ecco quali sono le opere nuove che verranno rappresentate all'Opera di Parigi durante la prossima stagione:

Prima, come dicemmo *Ariana*, parole di Catulle Mendès e musica del maestro Massenet; poi *La Figlia di Ramsete*, libretto di Camille de Saint-Croix ed Henri Vaugeon, musica del maestro Raul Vidal; *La Cena delle due dee* atti, libretto di Laurent Taillade musica del giovane maestro Felix Savard vincitore del Gran Premio di Roma.

Intanto la signorina Alice Verlet ha fatto una splendida *rentrée* nella parte della Regina negli *Ugonotti* e la signorina Yvonne Dubel si è fatta applaudire nella parte di Ginlietta nell'opera *Romeo e Giulietta* di Gounod.

Il signor Jenne esordirà quanto prima nella parte di Manrico nel *Trovatore* e il tenore Alvarez farà la sua *rentrée* nella *Walkyria*.

Arte — Il Museo Nazionale di Firenze, che ebbe a subire un furto di un bassorilievo in bronzo, miracolosamente ricuperato, ha avuto l'*unica gioconda*, come è noto, di Belgegno, ora il Palazzo Civico è spurito un prezioso vaso greco, una vera rarità del genere: lo che mostra che i signori ladri hanno, in fatto d'arte, la mano felice.

Ora domandiamo che ci sono a fare tutti inservienti preoccupati se un visitatore contravviene alla ingiunzione di non spatare in terra o insernarsi in comuni inservienti conversazioni, tanto che spesso, il visitatore studioso è disturbato da voci alte e fioche che discutono sull'organico e ancora di argomenti più umili!

Ora questo spirito di corpo che aleggia sulle cose d'Italia, si prende tutto in burla perchè non sia miglioramento di cose e, intanto, gli americani non sempre comprano roba falsa e antichità fabbricate li per lì!...

Varie — Roberto Bracco ha scritto ad alcuni amici napolitani proponendo che uno dei teatri partenopei s'intitoli a Giuseppe Giacosa.

La proposta è stata bene accolta e sembra che così verrà presto chiamato quel Politeama.

COSE LOCALI.

I lavori nei Palazzi Apostolici.

Affinchè l'azienda dei beni temporali della S. Sede non sia trascurata e negletta, il Somme Pontefice con sapiente discernimento ha fatto iniziare una serie di lavori di restauro e di riordinamento nei locali dipendenti dall'Amministrazione Pontificia.

Di questi lavori la *Civiltà Cattolica* nel suo ultimo fascicolo da le seguenti notizie:

Prima di tutto S. S. ha ordinato la restituzione nei locali cosiddetti di Belvedere di un casamento destinato ad accogliere le famiglie, degli impiegati pontificî residenti in Vaticano. Ed ecco che nell'interno del palazzo pontificio di queste famiglie, che sono molte, oltre ad occupare quartieri richiesti per altri uffici, arrecava vari inconvenienti, essendo queste costrette a servirsi tutte di un passaggio pel portone di bronzo e della scala pontificia. Il casamento in disegno del comm. Sneider, ha già le sue fondamenta costrutte, ne occorrerà molto tempo al suo compimento.

Mentre si provvede allo agombero delle abitazioni occupate nel Vaticano dai familiari, il Santo Padre ha approvati diversi importanti cambiamenti nell'interno del Vaticano medesimo. Prima di tutto fu messo mano alla restaurazione compiuta del prima piano nobile e parte sulla piazza di S. Pietro, da essere destinato poi ad abitazione del Segretario di Stato: restaurazione che un ricco spagnuolo si è offerto di fare a proprie spese. Contemporaneamente si sono provveduti locali in vicinanza di detto appartamento per trasportarvi gli uffici della Segreteria di Stato, posti di presente in altro piano sopra la Loggia di Raffaello, in un locale infetto e di accesso difficilissimo.

Fra i primi provvedimenti deliberati da S. S. Pio X, notevole fu quello del trasporto, in locali più adatti e più accessibili, della Pinacoteca, che fin dal 1857 trovavasi collocata al terzo piano, e contiene 42 capolavori di celebri autori, cioè di Raffaello, del Beato Angelico, del Domenichino, del Perugino, del Veronese, del Guercino, del Reggio, del Sassoferrato, del Pinturicchio, del Manrillo, del Reni, del Guerrini, di Michelangiolo da Caravaggio ecc. Tali locali sono stati scelti al piano terreno del cortile di Belvedere dal lato di via delle Fondamenta, e dopo restaurati rinsieranno splendidi sotto tutti i rispetti, sia per la grandezza delle sale, sia per l'agiatezza e comodità che quivi sarà fatta di tutti i perfezionamenti moderni; e comodissimi per l'accesso del pubblico. In questi locali saranno riuniti, oltre i quadri della Pinacoteca, anche altri quadri antichi esistenti nella galleria del Laterano, nel palazzo di Castel Gandolfo, nella Biblioteca Vaticana ed in altri appartamenti dei palazzi pontificî.

Il nuovo ordinamento della specola, ora in corso di esecuzione, apporterà anch'esso grande lustro alla Santa Sede, di fronte al mondo scientifico. Con la nomina di S. E. Rev.ma mons. Pietro Fumasoni Biondi a presidente e del P. Hagen S. J. a direttore, l'osservatorio pontificio ha avuto una metamorfosi completa. Deliberato fin d'allontanare la torre progettata, perchè troppo distante dalla torre leonina, sede delle osservazioni stellari, S. S. concesse la palazzina di Leone IV, già residenza estiva di S. S. Leone XIII, perchè fosse munita all'uopo e vi chiesto ed approvò il sollecito inizio dei lavori, fra i quali sono da notare la costruzione d'una cupola per l'alloggio di una cupola per l'alloggio di un equatoriale e la sistemazione delle altre stanze pei vari usi cui debbono servire.

Altri lavori di minore conto sono altresì in via di compimento: fra di essi la costruzione della colonna eretta nel cortile della Pigna (ma che era destinata pel Giubileo) in memoria del Concilio Vaticano; colonna che le infiltrazioni dell'acqua e le ossidi metallici avevano reso indecente e pericolosa; ed altri in via di approvazione, come il trasporto della tipografia vaticana nei locali della Zecca.

Il Santo Padre, sicuro dell'aiuto della Divina Provvidenza, ha assunto l'impegno di compire a proprie spese i lavori del soffitto della Basilica costantiniana.

Il soffitto della Basilica di S. Giovanni aveva bisogno urgente di restauro, al quale fu dato principio nel 1903 con le offerte ricevute da obblazioni. Ma queste essendo venute a mancare, e d'altronde occorrendo ancora L. 200,000 pel compimento dei lavori, il S. Padre ha generosamente dichiarato di provvedervi con i denari della S. Sede. I lavori suddetti furono affidati fino da principio all'ing. Costantino Sneider, e consistono nel rinnovamento di tutta la travatura del tetto, nella quale si legge vicino scritto il ferro, e nel restauro della parte integrata e decrata, che aveva sofferto per le infiltrazioni dell'acqua. Il soffitto dorato sarà conservato intatto nelle sue parti sane, e nelle parti cadenti saranno ripresi appuntino i motivi degli esemplari da rinnovare.

Giornalisti italiani a Marsiglia.

Marsiglia, 8. — I rappresentanti della stampa e numerosi turisti italiani sono arrivati stamane alle ore 7 a bordo della nave « Hispania » e furono ricevuti dal rappresentante del Sindaco dalle stampa marsigliese e dalla colonia italiana.

(S) **Marsiglia**, 8. — I delegati della stampa italiana sono stati ricevuti all'Hôtel de Ville. Il sindaco ha dato loro cordialmente il benvenuto ricordando gli stretti ed antichi vincoli che uniscono la Francia e l'Italia.

Un delegato italiano ha ringraziato della sonogliera ricevuta ed ha terminato gridando « Viva la Francia ! »

Indi è stato offerto un *vermouth* d'onore. Sono stati fatti brindisi alla Francia e all'Italia.

Sports

Andare Italiano. — Il sig. Costantino Pisani, corrispondente della Sezione di Roma, ci telegrafa da Perugia che la marcia ufficiale ha avuto esito felicissimo, e che dei 23 partenti, meno due ritiratisi per cause diverse, 21 sono arrivati in ottime condizioni.

A Terni sono stati incontrati dai soci di quella Sezione, a Foligno ed a Perugia sono stati ricevuti con entusiasmo.

Questo risultato conferma essere stata bene indovinata la scelta di quella regione per una marcia ufficiale, perchè, oltre al rendere intime nuove strade, rinsalda e vincoli fra le diverse Sezioni della vasta Associazione.

Corsa di automobili.

(S) **Royat**, 8. La corsa di automobili per la coppa dell'Auvergna è terminata oggi. Le vetture sono arrivate nel seguente ordine a traguardo: 1° Boyer; 2° Rigal, il quale è stato offerto al comprendi un vino d'onore: 1° Rigoly su di una *Gobron*; 2° Doreste su di una *Gobron*; 3° Hamilton su di una *Rachet Schneider*; 4° Feuillet su di una *Brouhot*; 5° barone Eynard su di una *Gobron*; 6° Faroux su di una *Gobron*; 7° Dubois su di una *Herald*.

Secondo la classifica generale il vincitore della coppa è Rigoly.

Alle 2 pom. dovevano ancora giungere 17 vetture.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette S. E. mons. Bignami arcivescovo di Siracusa, il dott. Michaud con la famiglia ed i membri del Comitato Direttivo dei giovani francesi.

L'elezione del Generale dei Gesuiti. — Ieri mattina alle 6,30, dopo la messa celebrata dal P. Soggetto Procuratore Generale dell'Ordine, durante la quale tutti i padri conclavisti si accostarono alla comunione; questi si riunirono nel salone del Capitolo generale e procedettero alla votazione.

Riuscì eletto all'unanimità il rev. P. Francesco Saverio Wernz, Rettore dell'Università Gregoriana.

Non appena alle 10,30, si conobbe l'esito della votazione il P. Freddi proclamò l'elezione del Generale; questi, visibilmente commosso, ricevette l'atto di sudditanza dell'Assistente. Primo genuflettirono innanzi al neo-eletto fu il P. Luigi Maertens, Procuratore generale dell'Ordine che, in carrozza chiusa, si recò subito in Vaticano a portare la notizia della nomina al Papa.

Fu introdotto nella camera da studio di Sua Santità da S. E. mons. Bisleti, maggiordomo ed il Pontefice oppose *Ad plures annos* alla nomina.

Quando il P. Maertens ritornò al Collegio Germanico, le cerimonie erano terminate ed il nuovo Generale rivolgeva un discorso ai consultori, chiudendolo con la consueta benedizione ai presenti generali dell'Ordine di quegli stessi che presenzieranno la loro ludevole opera durante il generalato del defunto P. Martin.

Questa mattina il P. Wernz sarà ricevuto dal Papa, dinanzi al quale si presenterà insieme agli assistenti ed ai provinciali dell'Ordine.

— Il P. Francesco Wernz nacque nella diocesi di Colonia il 5 dicembre 1852. Il 5 dicembre 1867 entrò a far parte della Compagnia di Gesù e professò i voti solenni il 2 febbraio 1876. Emerito professore di teologia e diritto canonico, pubblicò pregevoli opere e fu settembre 1904 fu nominato Direttore dell'Università Gregoriana.

In Roma specialmente, ove trovasi da oltre 30 anni, è apprezzato per la sua dottrina e per la fede del Papa nominato Consultore delle S. S. congregazioni del Concilio, dell'Indice, del S. Ufficio e degli Affari Ecclesiastici Straordinari, non ch membro emerito della Commissione per la Codificazione del Diritto Canonico.

Durante la guerra combattuta nel 1870 tra la Francia e la Prussia, egli si distinse fra tutti per l'amore e l'abnegazione con cui attendeva indefessamente alla cura dei soldati feriti.

— Alle ore 16 il P. Wernz fu preso solennemente possesso della sua sede, assegnatagli dalla volontà del Papa, nella mattinata di oggi.

Per il 1° cinquantenario dei SS. Rocco e Sebastiano. — Il Comitato del V cinquantenario dei SS. Rocco e Sebastiano, lieto e lusinghiero che non ha mai cessato l'intendimento di promovere una dimostrazione così detta clericale, tanto più che le obbligazioni per i festeggiamenti sul concorso da persone di ogni partito, ed solo uno scarso numero di rifiuti, ha deliberato di non dati storica che dove stringere i vincoli di amicizia tra Roma e Frascati.

Del resto anche oggi vogliamo invocare che la tradizionale ospitalità tusculana fosse rispettata quando è noto che quella popolazione ha sempre fatto onore a sè stessa rispettando altamente tutte le manifestazioni che si sono svolte in quella città.

La lotta contro la malaria. — Diremo, quando giorni sono pubblicammo l'annuncio di una riunioni di commissari sanitari per l'istituzione delle condotte mediche fisse nell'Agro romano, che le popolazioni in genere sia per il loro misoneismo, sia per quella innata incuria per cui spesso migliore condizioni generali del proprio corpo un malato non vuole assoggettarsi oltre alle prescrizioni ed alle seccature della convalescenza, non nessuno sufficientemente l'opera attiva e generosa che il Governo centrale municipale spende in favore delle popolazioni sparse per le campagne dell'Agro romano.

E anche quando le famiglie, specialmente degli pastori o dei contadini sparsi nei domini ecclesiastici delle campagne, ma parecchie delle Amministrazioni che avrebbero dovuto mettersi energicamente all'avanguardia della lotta intrapresa dallo Stato, contro il flagello terribile, hanno molto tardato, prima di muoversi e di tanto in tanto hanno rallentato la loro operosità, malgrado tutti gli stimoli delle numerose leggi che a questo scopo sono state votate dal Parlamento italiano.

Per avere un criterio, ad esempio del vivo interessamento dello Stato per la lotta consigliata dalla scienza contro la malaria, basta enumerare le leggi:

Legge 23 dic. 1900, n. 505, sulla preparazione e vendita del chinino di Stato.

Legge 2 nov. 1901, n. 460, contenente disposizioni per diminuire le cause della malaria.

Regolamento 30 marzo 1902, n. 111.

Legge 22 giugno 1902, n. 224, che concede una riduzione sul prezzo del chinino alle Congregazioni di carità e ai Comuni.

Legge 19 maggio 1902, n. 209, che modifica e completa i precedenti provvedimenti a favore della malaria.

Scioperi ed agitazioni. — Nei seguenti principali stabilimenti industriali:

Fabbrica e vendita di chinino;

Impresa ridotto alle Congregazioni di Carità e ai proprietari e imprenditori di lavori che vogliono distribuirlo ai loro dipendenti;

Dei casi di malaria;

Delle donne colpite dalle malariche in occasione del parto.

Provvedimenti per la bonificazione e per la somministrare gratuitamente il chinino ai lavoranti nelle dette zone;

Provvedimenti per impedire i pericoli e i danni risultanti dalla esistenza di acque stagnanti, ecc.;

Provvedimenti relativi al ricovero delle famiglie bracciantili, cantonieri di strade, agenti addetti a passaggi a livello, ecc.

Provvedimenti per la bonificazione delle case malariche in agro romano.

Nessun altro lavoro legislativo, sebbene apparisca importante, come si sarebbe desiderato, per dare i propri frutti.

Statistica delle morti, pubblicazione generale della statistica, possono dedursi i seguenti cifre di mortalità in Italia:

Anni	Casi
1895	10.404
1896	14.017
1897	11.947
1898	11.578
1899	10.811
1900	12.965
1901	13.556
1902	9.919

Non è necessario rilevare nei casi che non avute pure un riscontro nella statistica in tale percentuale da far l'avvenire qualora la lotta anche più viva e più intensa di essi non sia nel caso.

Quest'anno che vede nuova statistica, nostra amministrazione municipio di tutto le amministrazioni di concorrere col nostro Comune, ad un concorso ordinario con lo scopo di raccogliere e sopratutto che le non solo accettino i bandisi ma la richiamino, qualche inizio sempre con continuità e costanza, sinchè il terribile morbo completamente domato.

Opere pubbliche — Oggi 9, all'Associazione Romana, il sig. Remoto ha iniziato il corso delle sue conferenze sui movimenti di Roma e dintorni, illustrando ricevendone i ricordi e le bellezze, scavi e profani.

Oggi alle ore 5 pom. sulla piazza di San Giovanni.

Concorso scuole. — *Esami di licenza* — Gli esami di licenza nei ginnasi saranno il 10 ottobre prossimo.

Gli relativi documenti debbono essere presentate ai direttori entro il 25 corr.

Le prove scritte cominceranno il giorno 18 corr.

Scuole complementari femminili. — Gli esami di licenza delle scuole complementari femminili annesse alle scuole normali regie Vittoria Margherita di Savoia, Giannina Regina Margherita in Anagni cominceranno il 6 ottobre.

Le domande e relativi documenti debbono essere presentate ai rispettivi capi d'Istituto entro il 25 corr.

Gli esami saranno complementari pareggiate gli esami complementari quando saranno giunti i commissari regi.

Scuole normali. — Gli esami di maturità nelle scuole normali di Roma cominceranno il 7 ottobre alle 9 del mattino.

Gli esami della Provincia quando saranno stabiliranno poi.

I ginnasti francesi a Roma — Arrivati ieri 24 ginnasti francesi venuti in pellegrinaggio a Roma, divisi in squadre, si sono recati a S. Pietro.

Hanno assistito alla Messa di Santa Petronilla della quale hanno fatto il cardinale Segna. I ginnasti hanno poi fatto esercitazioni di squadre collettive e individuali, esercitazioni che si ripeteranno nel pomeriggio.

Questa mattina alle 8, in San Luigi dei Francesi, ha avuto luogo la messa militare alle 10, partendo da Santa Maria con standardi, bandiere e musica, per via delle Fondamenta si recheranno in Vaticano, ove alle 11 avrà loro concessa solenne udienza nella sala regia.

Alle 16, a Santa Marta, formazione del corteo per i ginnasti francesi, dalle rappresentanze dei Reggimenti cattolici, dalle Società giovanili cattoliche romane e bandiere. Il corteo, avendo in via delle Fondamenta si recherà in quella di S. Damaso in Vaticano, ove alle 17, nella sala di San Sisto, avrà luogo il saggio ginnastico e sportivo con evoluzioni finali.

Domani i giovani visiteranno i principali monumenti di Roma e alle 21,50 trasferiranno la nuova Capua.

I ginnasti sono diretti ed accompagnati dal direttore e presidente della Federazione ginnastica francese, Paolo Demeny, cittadino onorario degli ospedali di Parigi.

Chirurghi — Sono indetti gli esami di concorso a quattro posti di volontario nel personale chirurgico delle Saline di Stato nel petrunco Saline di Stato ammessi a questi esami che abbiano conseguito il diploma di ragioniere industriale.

Le prove orali avranno per questa volta anche quella di ragioneria sulle quali verteranno gli esami di diploma di ingegnere civile.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 31 ottobre prossimo al Ministero delle finanze, direzione generale delle privative, stesse in via Nello da L. 1 e corredate dei documenti prescritti dal regolamento di concorso.

Gli esami avranno luogo presso al Ministero delle finanze nei giorni che saranno fissati con speciali disposizioni.

Il Scuola media di commercio. — Il Ministero di Agr., Ind. e Commercio ha istituito in Ancona una Scuola media di stenografia e dattilografia.

Il concorso per la Cattedra di lingua tedesca R. Scuola media di stadi applicati Commercio in Roma.

Il concorso è per titoli e per esame.

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta bollata di Lire 1,20, da spedirsi in piego raccomandato con ricevuta di ritorno, dovranno essere inviate al Ministero Agricoltura, Ind. e Commercio (Ispettorato generale dell'Industria e del Commercio) non più tardi del 20 settembre 1902.

La prima nomina sarà biennale col grado di ragioniere, dopo l'esperimento l'effetto sarà nominato definitivo — Stipendio L. 2400.

Per gli insegnamenti tecnici incaricati e commutati. — L'altra sera ha avuto luogo una adunanza del Comitato, residente in Roma, Ciascuno dei suoi componenti riferì sulle notizie avute circa il diritto alla conservazione della sede e quello della percezione degli aumenti di stipendi conferme alla nuova legge economica.

Quanto alla prima parte il Comitato crede di poter rassicurare i colleghi interessati, raffermando che il suo lavoro sembra non sia stato vano. Più difficile furono le notizie circa il secondo punto.

Il Comitato quindi ha deciso di intensificare la sua azione e di fare studiare la questione da un competente legale.

Il divieto degli antimilitaristi — La proibizione del Gheucre è stata salutare.

Gli antimilitaristi ieri presenti, così nel Comizio alle Marmorelle, come alla festa in via San Bartolomeo al Vaccinari, erano ben pochi: una assemblea circa.

Nessun incidente e... tutti buoni come tanti agnelli. Meglio così.

Scioperi ed agitazioni. — Ieri mattina, nel teatro Cossa, ha avuto luogo il quarto comizio dei contadini del suburbio e dell'Agro romano.

Il piccolo teatro di Testaccio — la letterissima gremito essendovi entrati anche molti altri operai d'altri mestieri, che avevano profittato del giorno festivo per assistere alle discussioni dei contadini.

De Carlis riferì all'assemblea le pratiche tentate con i proprietari.

Nessun aumento essi possono concedere sin per le condizioni attuali della produzione e del mercato degli ortaggi, sia perchè già prima della presentazione della nuova tariffa degli operai, essi avevano concesso sensibili aumenti nei salari giornalieri dei contadini.

Parlarono dopo di lui Loffredi, Verginelli, Pastello, Varola e Petrini che tentarono confutare le dichiarazioni pubblicate dai proprietari, per rispondere ai quali non trovarono altri argomenti migliori delle villanie.

Quindi vollero prendere la parola un'altra volta Charles Leonardi, un giovane contadino che non ha potuto davvero alla tradizionale lingua delle donne. Mellosi, Tonali ed altri per scagliarsi contro i krumiri ed esortare gli scioperanti a serrarsi di qualunque mezzo per di impedire loro di lavoro.

Fu votato il seguente ordine del giorno:

« I contadini, riuniti per la 6a volta in Comizio generale di classe, nella la relazione della pratiche fatte con i proprietari agricoltori i quali assolutamente non vogliono neanche discutere la tariffa; considerato che questo modo di procedere dei proprietari sia un insulto e la più grossa offesa che liberare di proseguire nello sciopero fino a completa vittoria ».

In ultimo Sanioni per i pittori, Salvadori per l'Italiano emancipatrice, Manni per i fornaciari, Marinni per l'Unione operai scavi e monumenti, Brunetti per le arti edili, Anfora per i repubblicani e Cesari per gli anarchici esortarono tutti gli scioperanti della solidarietà di tutte le diverse classi che essi rappresentano.

Quindi il Comizio si sciolse in mezzo alle ovazioni.

Corpo delle Guardie Municipali. — Il Corpo delle Guardie Municipali ha compiuto nel mese di agosto 1902 le seguenti operazioni di servizio:

Arresti, per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli 180.

Denunzie per frode in commercio, per abbandono di veicoli, corse sfrenate di veicoli, abbrivacheza, maltrattamenti animali e per altri titoli 284.

Contravvenzioni per pianti stesi fuori della finestra 98 — a carrettieri perchè sedenti su carri erano 309 — per naturali concorrenze fuori dei luoghi stabiliti 594 — per cani senza museruola o non denunziati 628 - per peni e bilancie non bollati 25 — per fanali non accesi alle vetture di notte 283 — per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 7 — titoli diversi 7758.

Accertamenti 170.

Multati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 611 - Cani accalappiati 238 — Cooperazione nella estinzione di incendi ed agli agenti di P. S. 8 — Veture vote dalla circolazione perchè guaste 21 — Oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio 7° 61 - Operazioni per conto delle Delegazioni municipali: Informazioni 1110 — Accertamenti, verifiche, ecc. 2536 — Totale 12993.

Riscossioni degli abbonamenti alla Nettezza Urbana L. 17.931,40

Sono da affittarsi 3 locali terreni ad uso bottega, uffici, ecc. in Via Mercede N. 9 prospicienti la Via Mercede

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione 12-87 — Amm. 12-24

I ed annati dell'adulterio. — I due fratelli dell'altra sera in via Alfieri, Fabrizi Augusto e Sacco Pasqualina, versano sempre in condizioni gravissime. Ieri si è recato a S. Antonio, per visitare il figlio, la madre di lui, Angelina.

Il feritore, Cappelli ni, nei suoi interrogatori, ha dichiarato di essersi voluto vendicare (dopo tre anni!) dell'abbandono della moglie.

E' certo però che egli prima l'abbandonò a Torino, lasciandola in miseria, fuggendo la America e scrivendole che ella era libera di provvedere a se stessa come meglio credeva. Non solo: era ritornato in Italia venti giorni sono e si presentò prima al Fabrizi poscindegli il dilemma: o tu mi dai i denari necessari per ritornare in America, ed io ti procuro dei fastidi. Si recò dal Fabrizi si rifiutò di somministrargli i quattrini per il viaggio, egli se ne vendicò, tentando d'uccidere lui e la Pasqualina Sacco.

Durante i suoi interrogatori, il Cappellini ha sempre mantenuto un contegno addirittura cinico.

La cotellata festiva — Ieri sera alle ore 22,30, Cinqli Ruggero, di anni 21, da Perugia, soldato della brigata ferrovieri, sezione automobilisti, accasermato alla batteria Nomentana, si recò in via Campo Carlo per divertirsi insieme ad altri due suoi compagni pure essi appartenenti all'Esercito.

Incontrata una giovane donna, loro antica conoscenza, entrano in casa con la sfrontatezza che li contraddistingue. Ma il padre della giovane, Bronchi Gino, venturello, di anni 24, che non gradendo la visita dei tre soldati, non fece loro buon viso.

Fu cosa, però, sembrava fra malumore fosse passato a tutti e essere insieme sulla via dove invece il Bronchi s'accapigliò col Ciagli Ruggero, che nella colluttazione riportò un ferito di coltello: una alla schiena, l'altra al ventre.

Il soldato appena ferito si diede a gridare ed a ricorrere il feritore che riparò nell'osteria del « Marinese » in via della Croce Bianca.

Quivi però, mentre la guardia municipale Marcacci Alfredo conduceva il ferito alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in 8 giorni, lo guardia municipale Marcacci Alfredo e Marchecchi Augusto arrestavano il feritore conducendolo alla vicina sezione.

Secondo la versione data dall'arrestato, invece, la rissa sarebbe scoppiata prima in casa e poi ripresa una seconda volta quando i tre soldati, dopo usciti, sarebbero risentati ancora una volta per chiedere ragione ai Bronchi delle offese ed essi diretto.

Di più il Bronchi negò ostinatamente di avere ferito il Ciagli.

Ferimento — Romolo Proietti di a. 25, abitante in via Cairoli 33, ieri alle 16 fu investito da un carretto condotto da Francesco Lori di 56 anni, ab. in via S. Quintino 18. Riportò delle contusioni alle reni e commozione addominale, per cui i sanitari dell'ospedale di S. Antonio ai re lo serrarono il giudizio.

Il Lori fu arrestato.

La ribellione e d'un pregiudicato. — Il pregiudicato Giuseppe Alazetta di a. 33 ab. in via de Sabelli 82, fu sorpreso ieri sera alle 17,30 dalla guardia del Commissariato dell'Esquilino, Ventura Domenicantonio, mentre faceva il gnuco delle tre carte al viale Principessa Margherita.

L'agente dichiaratosi in contravvenzione lo invitò a seguirlo in ufficio, ma l'Alazetta si ribellò ed oltraggiò il Ventura che lo dichiarò in arresto.

Egli però oppose tale resistenza che la guardia, per richiedere il concorso di altri agenti, dovette cagionare un colpo di rivoltella in aria. Sopraggiunsero però alcuni soldati e l'Alazetta fu condotto al Commissariato dell'Esquilino. Poscia arrestando nella colluttazione riportato delle escoriazioni alle spalle ed una lieve contusione al torace fu condotto all'ospedale di S. Antonio ove fu dichiarato guaribile in 9 giorni.

Per lo scoppio di un mortaretto. — Ieri sera all'ospedale di San Giovanni fu accompagnato, dal proprio fratello Pietro, calzolaio, il contadino Angelo Manna, di anni 39, da Sauri, gravemente ferito alla mano destra, in seguito allo scoppio di un mortaretto da lui preparato.

Fu dichiarato guaribile in un mese con riserva della funzionabilità della mano.

Distrazioni pericolose. — Ieri sera, per errore, certa Tecla Capanna, ventenne, nella propria abitazione, in via del Macello 30, bevve dell'acetocella contenuta in un bicchiere posto su di un tavolo.

Fu medicata a S. Spirito e giudicata guaribile con riserva.

Le prepotenze di un marito — Alvicolo del Pavone ieri il pregiudicato Loffredo Pierauli, di anni 34, romano, per ragioni intime venne a questione con la moglie, Assunta Romani, e la percosse con un manico d'ombrellone all'occhio sinistro.

A S. Giacomo la ferita fu giudicata guaribile in 15 giorni. Il Pierani venne arrestato.

Dormiente aggredito. — Marci Enrico di a. 55, lustrascarpe, senza fissa dimora, la scorso notte fu sorpreso mentre su un gradino della bottega d'un erbivendolo, in piazza della Rotonda, fu avvicinato da uno sconosciuto che lo ferì con una bastonata alla gamba destra.

Portato a S. Giacomo e giudicato guaribile in 10 giorni.

Negli era però abbrivaco ed è presumibile sia caduto sotto il bastone che abbia bastonato con la bastonata da lui attribuita al solito sconosciuto.

La disgrazia di una sessantenne. — La signora Concetta Degl'Innocenti, di anni 61, da Chieti, abitante in via delle Muratte 70, ieri sera alle ore 20, uscita dall'Oratorio di S. Marcello, fu travolta da una carrozza privata il cui cocchiere non fu riconosciuto.

Portata all'ospedale di S. Giacomo vi fu trattenuta in osservazione in seguito alle ferite che aveva riportate alla testa.

Rapina. — L'altra notte, verso il tocco, certo Giuseppe Pairizi di anni 55, in via delle Palline, dov'egli abita, s'incontrò con un giovanotto che gli offrì da bere.

Il Pairisi trasse prima di tasca una scatoletta di metallo nella quale custodiva 16 lire d'argento e stava per cacciarne anche le scatole dei cerini, quando il giovanotto l'avesti improvvisamente facendolo cadere a terra.

Accorsero subito, poi, anche due altri che attesero nell'ombra a breve distanza e che seguirono fermo a terra l'aggredito, impedendogli di gridare, mentre il primo lo derubava del denaro.

Poi si dileguarono tutti, lasciando il disgrassato Pairisi contusionato.

Il fatto fu denunziato al Commissariato di Borgo ed è stato arrestato, come gravemente indiziato, tale Alfredo Facchetti di anni 20, romano, figlio del proprietario d'una locanda posta nella stessa via nella quale fu consumata l'aggressione.

Una guarigione severa — Il bambino Antonio Colaiacovo, di a. 8, ab. in via delle Anime Sante 23, ieri mattina alle 10, nella stessa via si divertiva a bastonare un somaro. La bestia imbizzarritasi gli diè un calcio che colpendolo in faccia gli produsse la frattura delle ossa nasali.

Dalla mamma Cloilde Piecestrelli fu accompagnato al Policlinico ove fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Dormiva sul proprio carretto — Il carrettiere Davide Pietroforte, di a. 46, ab. al viale Principessa Margherita 250, ieri notte, fuori porta S. Giovanni, presso la stazione Tuscolana cadde dal proprio carretto.

Si produsse la frattura della clavicola sinistra e fu giudicato guaribile in 8. Antonio guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Incendio. — Ieri mattina alle 5 si sviluppò il fuoco nello stabilimento per la lavorazione dei sughero di Cesare Cama Cama 6, proprietà dei sig. Costantino Bernardini di a. 58 da Bologna, attualmente in villeggiatura a Napoli.

Accorsi i vigili del fuoco lo guardie di pattuglia della Delegazione di P. S. di porta S. Lorenzo ne avvertirono il comando dei vigili, i quali accorsero collettivamente al comando del tenente Olivieri.

Per quanto la loro opera fosse pronta ed energica, pure tutto il legname rimase distrutto ed il macchinario danneggiato.

Il danno ascende a 30000 lire.

Si crede che causa dell'incendio sia stato un contatto di fili elettrici, ma il delegato Damiani ha iniziato indagini per appurarne serenamente le cause, stabilimento era assicurato.

Morte improvvisa. — Il sig. Giacomo Cristolini proprietario della tabaccheria posta in via Cola di Rienzo 198, nel pomeriggio di ieri portò all'ospedale di S. Spirito, in botticella, il proprio commesso Giovanni Zappetti, di anni 55, colto da improvviso malore mentre desinava e spirato durante il tragitto, compiuto dalla tabaccheria all'ospedale.

I concerti d'oggi — In piazza Colonna, dalle ore 20 1|2 alle 22 1|2 il concerto del 2° granatieri diretto dal seguente programma:

1. Napolitano: Feste estive a Napoli. Marcia — 2. Verdi: La Traviata. Fantasia — 3. Ponchielli: La Gioconda. Danza e finale — 4. Mercadante: Conquista a Bellini. Sinfonia — 5. Catalani: Loreley. Fantasia — 6. Bisot. L'Arlesienne. Denziene suite.

— In piazza della Stazione (dato arrivi) il concerto Esquilino suonerà dalle ore 19 1|2 alle 21 1|2. Programma:

1. Ponchielli: Milano. Marcia — 2. Strauss: I miriti Valzer. Valtzer — 3. Chiti: Europa. Sinfonia — 4. Verdi: I Masnadieri. Duetto — 5. Gounod: Faust. Pot-pourri - 6. Flotow: Marta. Reminiscenze. — 7. Marcia finale.

TEATRI DI ROMA

Adriano — Due magnifiche piene ieri per il *Carnevale di Torino* e *Telemaco il disorientato* nella diurna e per *Il romanzo di un giovane povero* nella recita serale. Un subisso di applausi a tutti i bravi interpreti e particolarmente ai Campioni, alla Giuntini, al Del Conte e al Berton.

Oggi due rappresentazioni con la *Ruota maledetta* e con *Pellissone* in brillante farsa.

Quirino — Anche al Quirino due rappresentazioni *Geisha* — che si ri ripeteranno oggi alle 17 1|2 e alle 21 — con infiniti applausi alla Morosini, alla Valico, Pietromarchi, Orienti e alla bella Fontana che deve sempre ripetere i *cospicui* del vecchio teatro.

E davvero il successo straordinario che si ripeterà anche oggi sera è tutto dovuto perchè questa *Geisha* è una spettacolo eccellente.

Manzoni — Antichi e nuovi ammiratori di Nella Montagna — la bella e brava attrice, che l'ebbe ieri sera — si affollarono al teatro Manzoni per le rappresentazioni di ieri, successo che certo si confermerà in quelle di oggi. Domani nuovi debutti.

Umberto Margherita. — Oggi due rappresentazioni e domani inaugurazione della festa di Piedigrotta con Antonietta Rigoli, Elvira Donarelli, Marcello Giorgi e Mario Musso, come avevamo già annunciato. Si canteranno le canzonette dei maestro Falvo e dei maestro Rongionvai che assisteranno alla rappresentazione.

Renato Russi.

Spettacoli d'oggi

Apollo. — La rosa mistica, ore 17,30 e 21.

Argentina. — Il falconiere di Peter Arbina, ore 17,30 e 21.

Arena. — Spettacolo variato di canto e ginnastica, ore 19 e 21,30.

Circo Umberto. — Il falconiere di Peter Arbina, ore 17,30 e 21.

Diana. — Stasera ultima recita straordinaria della compagnia Giacinto Margherita - Spettacolo variato di canto e ginnastica, ore 19 e 21,30.

Drammatico Nazionale sotto i portici dell'Esedra delle Terme num. 6-bis. — Quasi ognuno schiavi del dovere — Il cane della spesa in piazza di Spagna.

Eden Salone Lumière, piazza dei Gesù Palazzo Altieri, L. Gitano — Il cane della spesa in piazza di Spagna.

Lux e Umbra (Cinematografo Gaumont) via Nazionale, palazzo Lo Monaco in Lucina: L. La fuocina di Parigi — 2. Un vero amico — 3. Un capriccio disgraziato.

Ettore Maestro cantore di Lucia e del Teatro Nazionale. — Programma completamente rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 16,30.

ORARIO DI BORSA

Martedì 11 settembre 1906 — *La 4ª Contessina cessa:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 31 gennaio 1906 fino alla polizza n. **21900.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 17 febbraio 1906 fino alla polizza n. **33580.**

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre categorie.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di oggi 10 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra oggetti e oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse indetico a quello alle prestanze su pegno.

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil d'Administration de la Dette Publique Ottomane informe le public qu'à partir du 1|14 Septembre 1906, un intérêt de deux pour cent (2 %) sera payé sur le coupon n°. 6 des Titres de la Dette Convertie Unifiée et sur le coupon de la même échéance, attaché au titre provisoire (scrip) de l'émission additionnelle des 43.500 obligations de Dette Convertie Unifiée de l'Empire Ottoman créées en vertu du Décret Impérial du 9|21 Juin 1906, pour le remboursement de l'Emprunt de Priorité 4 Otg 1893.

Les paiements des dits coupons seront effectués dans toutes les villes y indiquées, jusqu'au 31|13 Février 1907.

Passé ce délai, ils ne seront payables qu'à Constantinople.

Constantinople, le 27 Août 1906.

Triste spettacolo.

E' veramente doloroso spettacolo quello che colpisce l'occhio di coloro che visitano lo nostre più tristi plaghe malariche del Mezzogiorno o della Sardegna, specialmente poi nella stagione estivo-autunnale.

Facce terree, ventri enormi, occhi smorti, apatia, abbattimento, sconforto immenso, ecco cosa si vede in dove predomina l'orrido malore, forse ad esso eguale. Ma più straziante ancora è la vista di tanti piccoli esseri i quali, anzichè riempir l'aria colle loro grida festose, anzichè correre, saltare come la spensieratezza e la vivacità della età loro gioviale comporterebbero, se ne stanno mogi mogi, silenziosi e sofferti in un canto, con occhi pensierosi, con sguardi di persone mature, di adulte e malate. Per loro il cielo non ha sorrisi, la terra non ha fiori, la natura non ha tutti quei piccoli doni che formano la dolizia dei bambini sani... e felici. Sono piccoli infelici, che per un disgraziato destino dovranno conoscere i gravi pesi della vita, quesi teneri organismi sono vecchi anzi tempo e sembra che nessuno possa lungamente la morte.

E pensare che essi facilmente si potrebbero far brillare quegli occhi sinonri, colorire quelle guancie smunte e terree, lungidire ed animare quei muscoli floscidi e cadenti. Date loro dell'*Emoselfina*, quel liquore antimalarico per bambini, che la Ditta Biolori di Milano confeziona così ugregiamente. Nulla vi è di così sicuro per guarirli dal morbo insidioso e ribelle, che mina la loro tenera esistenza.

Per quanto avversi a tutto ciò che abbia l'apparenza di medicina, i bambini prendono avidamente questa gustosa soluzione, che li richiama alle salute, alla vita. L'*Emoselfina* fa per i bambini ciò che fa l'*Emopeptè* per gli adulti: li guarisce bene e rapidamente.

Chi non conosce coloi

KUNEROL?

Chiederlo in tutti i negozi. Rapp. per Roma e Provincia, Sig. **Stefano Pellegrini & F.**

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Ultime Notizie

Il Duca degli Abruzzi.

Telegrafano da Porto Said, che il Duca degli Abruzzi, giunto da Mombasa, è ripartito a bordo del *Savoia*.

Il Principe di Udine.

La R. nave italiana *Calabria*, con a bordo il Principe di Udine, è giunta a Singapore. Il governatore della Colonia ha offerto un pranzo in onore del Principe; sono stati scambiati cordiali brindisi.

Il Principe di Udine, con gli ufficiali della *Calabria*, si è recato ieri a Penang, ove è stato ricevuto dal Re del Cambodge, Sisowath.

Ancora " La cattura fantastica. „

Vienna 8, ore 11,40. — La *N. F. Presse* replica la notizia pubblicata da giornali italiani secondo la quale una investigazione avrebbe luogo a Pola circa la fuga di Nicola Stefani, ufficiale della squadra austro-ungarica che sarebbe occupato dei preparativi per le manovre navali recenti e nessuno di questo navi lasciò perchè le acque austriache.

E' dunque escluso che una nave austriaca sia stata inseguita nelle vicinanze di Ancona. Inoltre i circoli ufficiali in Italia sanno bene, che le navi della marina austro-ungarica in genere evitano di avvicinarsi alla costa italiana.

Anche se si volesse supporre che, durante gli esercizi notturni fatti in alto mare, qualche nave fosse penetrata in acque italiane, ciò sarebbe inevitabile il corso stesso delle navi, ma non è molto probabile.

Infine la cattura viene smentita anche dal comando della marina, che dice trovarsi tutte le navi a Pola.

L'*Agenzia Stefani*, a sua volta, comunica:

La notizia divulgata della cattura di una torpediniera austriaca nell'Adriatico per parte di una torpediniera italiana è destituita di ogni fondamento.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Ministro, on. Rava, ha indetto la ordinaria sessione degli esami di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali.

Gli esami si faranno dal 17 al 26 ottobre nelle Accademie ed Istituti di Belle Arti di Roma, Napoli, Lucca, Firenze, Bologna, Palermo, Venezia, Parma, Modena, Genova, Perugia, Ravenna ed Urbino.

La legge sul Mezzogiorno

A riparare agli inconvenienti, che derivano dalla mancanza pronto e tempestivo dell'istruzione di affari tecnici propri e di sezioni di ragioneria addette alle divisioni generali, l'on. Rava, per affrettare la costruzione degli edifici scolastici nel Mezzogiorno, ha chiesto d'urgenza al tecnico del Ministero dei LL. PP. degli ingegneri e da quello delle Finanze dei ragionieri, ai quali incomberà di preparare i disegni per le scuole, gli studi per padiglioni scolastici e la contabilità dei sussidii.

La stessa urgenza il Ministro ha riconosciuto necessaria nella compilazione del regolamento relativo, epperciò ha ordinato che con la massima sollecitudine ne sia trasmessa al Consiglio di Stato la parte notevole già predisposta.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il ministro delle poste e telegrafi, on. Schanzer, è giunto ieri mattina a Lucca, proveniente da Milano e diretto alla villa di Monte S. Quirico.

E' stata attivata al servizio del pubblico la nuova linea telefonica Italo-francese tra l'Ospizio del Piccolo S. Bernardo e Lanslebourg (Savoia).

La linea fa costruita previo accordo con l'Amministrazione francese allo scopo di permettere la comunicazioni telefoniche tra l'Ospizio italiano ed i vicini affici francesi di Lanslebourg, St. Barre e Creux des Morles, per maggior sicurezza dei numerosi viaggiatori, che attraversano le Alpi in quel punto della frontiera francese.

Ministero Marina.

La r. nave « Vesprucci » è giunta a Tobermory il 7 e il « Palinuro » è giunto a Siracusa il 7.

La « Betta 5 » è partita da Spezia il 7.

Movimento della navigazione.

Proveniente da Napoli è giunto giovedì a Palermo col suo prosseguito per New-York il « Sicilina Prince » della Prince Line.

Proveniente da New-York, è arrivato venerdì a Genova il « König Albert » del Norddeutscher Lloyd.

Proveniente da Buenos-Ayres, è giunto venerdì a Montevideo col suo prosseguito per Tenerifia e Genova l'« Italia » della Veloce.

Informazioni estere.

Nel Marocco.

Tangeri, 8. — I disordini avvenuti hanno per causa i procedimenti tirannici del Caid Aufkous. Alcune tribù esterne chiedono che gli israeliti si ritirino nel quartiere di Mellah, altrimenti saccheggieranno le loro case.

Quantunque gli israeliti siano vecchi abitanti della città, la legge mauva li obbliga a vivere a Mellah, ma Aufkous con la autorità per agire in tal modo.

Mohammed el Torres invia truppe da Tangeri a Mogador.

(Servizio speciale del " Pop. Rom. „)

Belgrado, 8, ore 20. — Il Corpo diplomatico a Tangeri ha risolto unanimemente di intimare al Governo marocchino di mandare presto truppe considerevoli a Mogador per reprimere la insurrezione.

Il rappresentante della Francia ha dichiarato che l'incrociatore francese *Galilée* ha ricevuto incarico di proteggere gli europei.

L'offerta, accettata con riconoscenza, fa qui buona impressione.

Si spera che la situazione normale a Mogador sarà ristabilita fra pochi giorni.

L'insurrezione a Cuba.

L'Avana, 8. — Sono stati fatti saltare volta dinamite due ponti sulla ferrovia Ovest-Cubana, da Pinar del Rio a San Luis.

I ribelli hanno arrestato un distaccamento inviato per riparare la linea e si è dovuto chiedere al Governo di inviare mitragliatrici per proteggere gli operai.

Il gen. Frio Guerra cerca di annientare rapidamente le truppe del distretto.

Gli abitanti non credono che il Governo possa domare l'insurrezione.

Cienfuegos, 8. — L'Avana. 8. — Un treno blindato che trasportava mitragliatrici e truppe, inviato ieri a Pinar del Rio, venne arrestato presso Los Arroyos.

Un treno merci fu immediatamente rimesso in marcia dopo che i colpi di fuoco il treno potè giungere a Pelagios.

Il telegrafo è tagliato ad est di Pinar del Rio. Parecchi piccoli posti sono stati tagliati sulla linea ovest, esercita da una Compagnia inglese.

Il generale Guerra minaccia di far saltare altri ponti se si continua ad inviare truppe.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha smentito che il Governo abbia deciso di concludere un armistizio sufficiente col ribelli.

Borse e Mercati

BORSINO ESTERO

Parigi, 8.

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita francese 3 % amm.	97 67	97 60	97 67
Rendita francese 3 % perp.	97 67	97 60	97 67
Rendita ITALIANA 5 %	non quot.	102 20	non quot.
Rendita spagnuola libera	87 50	87 45	87 50
Rendita spagnuola contr.	97 07	97 07	97 10
Rendita turca nuova	89 20	89 60	89 60
Rendita portoghese	70 75	70 75	—
Rendita russa	—	95 25	95 40
Egiziano 6 %	—	106 70	—
Banca di Parigi	1560	1560	1560
Banca di Francia	—	663	656
Banca Ottomana	—	—	—
Banque Franco-Egizia	—	4560	4560
Azioni Suez	—	4560	4560
Lotti Turchi	—	140	140
Ferrovie Ital. Meridionali	—	810	808
Obbligazioni Italia	—	pari	pari
Fondi Londra	—	25 17	25 17
Fondi Madrid	11 19	—	—
Cambio sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 8. Calma

Rendita austriaca in carta	7	8	—
Rendita austriaca in argento	—	—	—
Rendita austriaca in oro	—	—	—
Rendita austriaca in corone	—	—	—
Rendita ungherese in oro	—	—	—
Rendita ungherese in corone	—	—	—
Rendita austro-ungarica	—	—	—
Rendita turca	—	—	—
Rendita russa	—	—	—
Rendita spagnuola	—	—	—
Rendita portoghese	—	—	—
Rendita egiziana	—	—	—
Rendita serba	—	—	—
Rendita bulgara	—	—	—
Rendita rumena	—	—	—
Rendita greca	—	—	—
Rendita argentina	—	—	—
Rendita brasiliana	—	—	—
Rendita messicana	—	—	—
Rendita cinese	—	—	—
Rendita giapponese	—	—	—
Rendita egiziana	—	—	—
Rendita italiana	—	—	—
Rendita francese	—	—	—
Rendita inglese	—	—	—
Rendita tedesca	—	—	—
Rendita belga	—	—	—
Rendita olandese	—	—	—
Rendita svizzera	—	—	—
Rendita danese	—	—	—
Rendita svedese	—	—	—
Rendita norvegese	—	—	—
Rendita spagnuola	—	—	—
Rendita portoghese	—	—	—
Rendita egiziana	—	—	—
Rendita italiana	—	—	—
Rendita francese	—	—	—
Rendita inglese	—	—	—
Rendita tedesca	—	—	—
Rendita belga	—	—	—
Rendita olandese	—	—	—
Rendita svizzera	—	—	—
Rendita danese	—	—	—
Rendita svedese	—	—	—
Rendita norvegese	—	—	—

Londra, 8 Settembre

	apertura	chiusura
Consol.	80 1/8	86 5/16
Italiana	101	101 1/4
Turca	97	97 1/8
Russo 3°	—	—
Egiziano	96 1/2	96 5/8
Giappone	89 3/4	89 3/4
Egiziano	104 1/8	104 1/4
Argento	—	31 1/8

Vars. alla E. d'Ingh. st. 870.000. Ritirate

Berlino, 8. Calma

Ital. cons.	—	—
3. mesi	—	—
Mediz.	101 50	—
Mediz.	92 75	—
Obbl. ferr.	—	—
3 %	71 40	71 30
Merid.	—	—
Mediz.	—	—
Roma	—	—
Mediz.	—	—
Rublo	215 50	215 75
C. Italia	—	81 10

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 1/2 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	5 per 0/0

Il ROMANZO dell'IMPERATORE

DI C. L. LOUYS

Unica traduzione autorizzata di L. O.

2ª PARTE 1ª - **La Contessa Walewska.**

CAPITOLO I.

Egli non si dianzava di vegliare al letto dell'amico, quando, due giorni dopo, seppe la notizia che i generali Dombrowski e Wawrzecki, stavano raccogliendo i resti della terribile disfatta di Maciejovice.

— Mio capitano, sussurrò con voce fremente all'orecchio di Paolo che dormiva affranto, la Polonia non è tutta morta ancora;

— Che dici, figlio mio? gridò Paolo, a cui scintillarono gli occhi terribili come nel furore della battaglia.

— Sì, la Polonia vive finchè vivranno i polacchi. Siamo stati battuti, ma risorgeremo.

Paolo scosse tristemente il capo. Poi domandò:

— Come?

— I generali Dambrowski e Wawrzecki ci hanno chiamato a raccolta.

— E allora corri al tuo dovere, figliuolo, non ti curar di me...

— Capitano!...

— Va va, la Polonia ti chiama. Io sto sicuro in que-la casa di buona gente e il mio corpo infranto non è più buono a combattere... Oh! la mia spada!... Va, va pure Anastasio e che la fortuna e Dio ci aiutino! Se la morte non mi vuole, mi farò trasportare a casa mia, ove mio unico conforto sarà di pensare ai di felici per la patria e di educare i miei figli. Va'! Che Dio ti benedica.

Anastasio pianse.

Poi strinse fortemente la mano all'amico e partì a raggiungere il campo.

Il generale Dombrowski aveva proposto al generale Warorzecki, che rimpiazzava Ko-sciuszko e che aveva chiamati a raccolta circa 20 mila uomini rimasti dopo la rotta di Maciejovice, di riunire tutti gli uomini rimasti dell'esercito polacco, di attraversare la Germania e raggiungere, sulle rive del Reno, quello francese, conducendo seco ilo Re la rappresentanza nazionale, combattendo per la libertà della Faucia che avrebbe poi compensato la Polonia.

Il progetto, grandioso come quello di Senofonte che attraverso l'Asia e di cui si lasciò l'immortale ricordo nell'*Anabasi* non fu accettato.

L'esercito allora si sbandò in volontario esilio; 7000 combattorono in Italia e sul Reno.

Anastasio, tratto dall'ardore della gioventù e dall'odio al tiranno della sua patria, seguì gli altri a combattere per lo straniero.

Paolo Laczinski, dopo due mesi di cure assidue, ritornò fra le braccia della sua sposa, che trovò invecchiata dai patimenti.

Il governo russo gli aveva sequestrato lo poche terre rimastogli e aveva incominciato, sentro quelli che avevano difeso strenuamente la patria sui campi di battaglia, le sue terribili vendette.

La moglie di Paolo, al vedere il suo amato tornare in quello stato senza una gamba e ridotto ad una larva di uomo, ne ebbe tale furia dolore che in breve morì.

E Paolo Lacziuski, il glorioso avanzo di tante battaglie, radunato il poco rimastogli, si ritirò con la figliuoletta, la piccola Walewska, cresciuta nel dolore, in un villaggio vicino, dimenticato da tutti

Paolo Lacziuski era morto al mondo.

Anastasio, stanco di guerre senza ideale, tornò a Varsavia, e, ricercato il suo capitano, seppe delle sue disgrazie, lo vinse dietà profondo, ma era impotente a frenare il corso della sventura.

Quel giorno sorgeva il solo nuovo di primavera, fra i canti giulivi del popolo che inneggiava alla risurrezione di Cristo; Laczinski era freddo e muto, non poteva palpitare perchè aveva in morte nell' anima. Io ravvenava quella del corpo, che Iddio tardava a mandargli.

CAPITOLO II.

Paolo ed Anastasio erano rimasti con le mani strette, in preda ai loro sogni ed alle loro memorie.

Walowska irruppe allegra nella camera:

— Babbo, gridò, passa la processione, sto un momento sulla porta.

Un raggio di sole era entrato per la finestra e cadeva diagonalmente nella camera del maiato.

Walowska, nell' avvertire il padre, al era appunto formata attraverso quel raggio che, bathendole sulla testa, infiammò d'oro i suoi capelli biondi, rendendoli radiosi il suo fresco viso, a cui i profondi occhi azzurri davano una soave espressione.

Il mobile volto le tremava di commozione e la personcina snella vibrava tutta di gioventù.

Anastasio la guardò.

Ne rimase colpito.

Non aveva mai fermato la sua attenzione a quella fanciulla, che aveva veduto bambina crescere rigogliosa, poi stentata e infine formarsi donna. Non aveva mai sentito il suo sangue accendersi al fremito di quella gioventù, i sensi ch non avevano mai veduto la profondità piena di mistero di quelli di Walowska, la sua morte non era mai rimasta colpita dal perfetto e delicato profilo della fanciulla, le sue orecchie dal canto argentino e fresco, come un ruscello sotterrante fra verdi rive, della voce di quell'essere che schiudeva ora alla vita.

La sua giovinezza, trascorsa al fragore dei cannoni e dei fucili, sotto l'ardente sole dei campi di battaglia, aveva inaridito innanzi tempo le fonti del sentimento e del piacere.

Anastasio non aveva sognato che le obbrezze della vittoria e la gloria delle armi: nell' anima sua non si era mai affacciato un soave volto femminile.

Ora che l' età matura era suonata e che l' incesia della vita lo costringeva a vivere sotto un tetto invece che sotto la tenda del campo, aveva cominciato, se non a gustare, ad intravedere la gioie del focolare.

Ma, come un lupo scacciato dalla neve, errava fra le famiglie dei suoi antichi compagni d'armi odorando il vento infido del bagnare della famiglia e tornando a gioire con fremiti di voluttà della sua libertà di vita e di cuore.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono anticipati franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 la copia —

Prezzo dell'Associazione
— (Senza LUSSO DELLA DOMENICA) —
Italia . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . Anno L. 30 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (eccl. anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (eccl. anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI Necrologi in 3ª pagina: prezzi speciali - Morosini a cottimo Corpo del giornale, L. 2 per linea - Ripetizioni fermante L. 3 per linea - Economici: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenire. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO LOMBARDIA (SUCC. F. E. Oblieght) in Roma, Gall. V. E. 24

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer" ADCOCK e C. concessionnari per l'Italia

Negozi in Roma

Via Nazionale Num. 102, 103, 103
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra), Via Cavour 84-86
VELLETRI Corso V. E. 306 - VITERBO Corso V. E 9.

AGLI INDUSTRIALI

La Fabbrique de moteurs et de machines (Ancienne Maison Zächer, Löthi & Cie) a St. Aubin (Svizzera) proprietaria della Privativa Industriale Italiana 12 ottobre 1903 - Rett. All. Vol. 179 N. 35 - Reg. Gen. N. 69539 - intitolata:

" Carburateur perfectionné pour moteur "

è disposta a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze di fabbricazione.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente in Italia, Ing. CARLO MOLESCHOTT — Studio tecnico Via Volturno 58 — ROMA.

VENDESI lungo la riviera Anconitano villino per L. 20.000. Reddito netto annue oltre le L. 4000. Per trattative, via Gioberti 19.

ASCENSORI FALCONI

Ingeg. CARLO MOLESCHOTT - Via Volturno 58 ROMA

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA - VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:

Caldaia Corvignolo 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.

Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

Fabbrica Nazionale di Vernici-Colori-Pennelli
A. PARAVATTI
Società Anonima - Capit. Soc. L. 1,000,000 tutto versato
Sede in Torino
Succursali: Roma - Milano - Napoli

PSICROGANOMA

BREVETTATA

La migliore - la più antica
e la più economica delle
VERNICI A SMALTO

PETTO DIVA
colle PILULES ORIENTALES
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Il solo che assicuri in 15 giorni e senza timore alla mulie lo Sviluppo e la Fermezza delle Forme del Petto (vera donna). Successo senza precedenti
L. 6.25 franco, contro vaglia postale o 8 fr.
J. RAYE, Farm., S. Pubblico ogo Verdun, Parigi.
Deposito in MILANO: Farmacia Dr. Cerutti, Piazza S. Carlo; ROMA: Prof. Bisleri & C., Galleria Colonna, 483; NAPOLI: Farm. Esposito di Rasom, Str. S. Carlo; BUENOS-AIRES: A. Nores, C. Cayoute.

Ai signori, d' ogni condizione (anche senza mezzi), che desiderano emanciparsi si inviano partiti discreti di signore con dotti da 6 a 200 mila lire. Mandare solitario indirizzo: « Fides » Berlino 18.

Agenti di Matrimoni cercasi in tutte le città d' Italia ed estero. Lauto guadagno. Ist. Heiratsbureau Fides, Berlin 18.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Parafulmini

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettami della scienza. — Lavoro solidissimo — *Tariffe precedute gratis a richiesta*

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana
E
La Veloce

SERVIZIO SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New York* e viceversa. Partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì*.

SERVIZIO SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos-Ayres* e viceversa. Partenze da *Genova* al *Giovedì*.

LINEE POSTALI
della Navigazione Generale Italiana
per Aden-Bombay-Hong-Kong la Soria-Massaua ecc.

BIGLIETTI A ITINERARIO COMBINATO
a scelta dei viaggiatore, a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali linee mediterranee della Società
Egitto-Turchia-Grecia-Malta-Tunisia-Tripolitania ecc.

Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo e fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le Isole Toscane ecc. ecc.

Servizi postali della Società "LA VELOCE",
Linea del BRASILE
Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Teneriffa* ed *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.
Linea dell'AMERICA CENTRALE
Partenza da *Genova* il 1. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Marsiglia, Barcellona* e *Teneriffa*.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso l'Ineria Fº. n. 419 (Angolo via Tomacelli).

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 9 Ambre 1906 - None di Maria

Leva il Sole alle ore 5.44 m. - Tramonta alle 6.36 s.
Leva la Luna alle ore 10.46 s. - Tramonta alle 9.56 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6.45.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni dell'8 Settembre 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroborgo	10.8	coperto	Nizza	19.4	1/2 coper.
Amborgo	16.5	coperto	Zurigo	14.4	coperto
Vienna	18.2	1/4 coper.	Costantinopoli	—	—
Madrid	13.7	sereno	Malta	24.5	sereno
Parigi	14.7	sereno	Atene	—	—

In Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	23.5	coperto	calmo	27.0	21.6
Torino	17.2	sereno	—	20.3	14.6
Milano	18.28	sereno	—	23.8	19.3
Verona	22.0	1/4 coperto	calmo	29.0	22.0
Bologna	23.0	sereno	—	30.4	22.7
Ravenna	22.1	sereno	—	30.6	19.0
Ancona	24.6	1/4 coperto	calmo	29.5	21.6
Firenze	19.0	sereno	—	29.9	16.6
ROMA	17.5	sereno	—	20.3	16.7
Pari	22.4	sereno	calmo	27.1	17.3
Napoli	21.6	nebbioso	calmo	28.3	20.3
Cagliario	31.4	sereno	—	35.3	17.8
Tiriolo	20.6	sereno	—	32.0	12.4
Palermo	21.2	sereno	calmo	29.6	16.5
Cagliari	22.0	sereno	legg. mosso	29.0	20.2
Messina	19.0	sereno	legg. mosso	31.0	15.5

Probabilità: venti deboli in prevalenza settentrionali; mare quasi ovunque tempestoso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 56.60. Barometro a mezzodì 765.5. Termometro centig. **massimo 31.1 minimo 16.7.**

Umidità relativa 32 assoluta 9.87. Vento a mezzodì Sud. Stato del cielo: sereno.

Cambio di vocale.

Nella notte ti rischiara
Per le strade del paese;
Le ritrovi, è cosa chiara,
La previsiera moderna.

Segnazione del precedente passatempo:
PENNA

Aste, Appalti e Concorsi.

Prefettura di Padova - 20 settembre - Manutenzione per 5 anni dei fabbricati della R. Università. Pres. compl. L. 40.000.

Comune di Acquaviva delle Fonti - 1 ottobre - Costruzione di edifici scolastici. Pres. L. 149.500.

Municipio di Fiumanella (Viterbo) - 19 settembre - Affitto al miglior offerente del bosco comunale Riserva, a L. 25 per ettaro rubbio.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Sanlorri (Aglian).

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 12 alle 18.

Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 18.

Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 79, dalle 9 alle 15.

Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.

Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 10 alle 15.

Collezione: GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto

Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 36 dalle 10 al tramonto.

Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.

Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.

Id. DI TRAIANO, v. Labicana 108, dalle 9 al tramonto.

Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.

Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.

Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 18

Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 18.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 18.

Id. BORGHESE, Villa Umberto fuorfporta del Popolo, dalle 10 alle 18.

Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 16 alle 18. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.

Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.

Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Berte Chiese 28, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 27, dalle 9 al tramonto.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	9.10	13.35	18.40	19.	21.5
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	24.10		
Torino	8.	8.20	14.40	20.40	24.10		
Pisa-Livorno	8.	8.20	14.40	20.4	24.10		
Foligno-Ancona	6.10	—	12.	17.55	22.25		
Firenze-Milano		8.	9.35	14.30		22.30	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Terni	7.30		11.30		17.	20.	
Tivoli	7.30	9.40		11.50	17.	20.	
Civitavecchia	7.30				18.20		
Frascati	6.18	9.5	11.53		15.—	17.20	19.35
Velletri-Terracina	5.55				17.4		
Velletri	5.55	11.35	17.4			20.20	
Rieti-Sulmona-Viterbo	6.20		9.—		19.50	23.55	
Fiuggi	6.41	8.20	14.00				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				
Firenze	10.30	Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	8.	12.30	16.10	17.—	20.5	23.40
Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	23.35
Torino	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	23.35
Milano-Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	7.			10.18	18.	0.7.30	23.55
Milano-Firenze	7.30	13.	17.40	14.56		21.15	22.55
Grosseto	5.55			12.20			
Ancona-Tivoli		9.55	11.50		20.47		
Tivoli	8.5	9.55	11.50	17.28		20.47	
Tivoli-Vecchia						7.30	
Frascati	8.48	8.28	10.58	13.32	17.45	21.30	22.07
Terracina-Velletri		8.—			20.5		
Velletri	8.10	10.—	13.40	20.55			
Velletri-Torpignattara	8.40	12.15	20.42	20.—			
Fiuggi-Sora	8.55			16.30	20.50		
Subiaco-Mandela	9.55				21.47		
Firenze	17.40.	Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.					

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.37 - 9.27 - 15.30 - 18.10

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 6.5 - 8.45 - 9.45 festivo - 11.— - 12.35 15.10 - 17.30 - 18.30 feriale - 20.5

Nettuno-Anzio — Arrivi a Roma: 8.— - 13.30 - 19.37 - 22.20

Albano-Marino — Arrivi a Roma: Ore 7.24 - 8.29 feriale - 9.27 - 12.21 - 14.58 18.9 - 20.40 22.5 - 0.23 festivo.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	5.50	8.11	9.30	11.55	13.—	—	18.30
Regni a.	6.16	6.56	9.1	10.17	13.46	13.47	—	19.8
Tivoli a.	—	7.36	9.51	10.47	13.31	14.19	—	17.46
Tivoli p.	5.45	7.15	—	9.53	11.—	13.—	17.40	19.55	—
Regni p.	6.20	8.21	—	10.33	12.36	17.—	18.11	20.30	—
Roma a.	7.20	9.05	—	11.3	13.9	17.47	19.26	21.10	—

N. B. I treni che partono da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle ore 19.55 sono festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Gran della Medicinali Farmaceutici Igienici Bagni

G. BORGHESE

è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche al *gelatino-bromuro*; perciò è il solo che può praticare dei prezzi veramente eccezionali. A titolo di reclame eseguisce sei bellissimi ritratti visita inediti per L. 4.90. — I prezzi delle lastre al *gelatino-bromuro* sono: formato 6 1/2 per 9 Cent. 90; 9 per 12 L. 1.70; 12 per 16 L. 2.40; 13 per 18 L. 3 la dozzina, ecc.

STABILIMENTO FOTOGRAFICO
Corso Vittorio Emanuele 178-bis
(Gianlino della Cancelleria)
FABBRICA DI LASTRE
al gelatino-bromuro
Roma - Via delle Mantellate, 16, 16-a - Roma

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia società in Roma, via in Arcione N. 106 primo piano stanza con ringhiera di Società Normale di Genova. dà a terzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio oggi stesso. 319

Signora vedova ottimamente con diploma di 1ª classe, di Italiano Francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Mite prezzo da convenire Rivolgersi A. S. ferme in posta. 345

Terreno da vendere presso via Porta Pinciana e viale della Regina. Adatto per villini. Scrivere alunno A. B. presso signori banchieri French Lanton. Piazza di Spagna N. 69. 683

Cercasi giovanotto per accettare per allenamento 10 biciclo; e cucina economica a 4 fornelli con acqua nuova, ma in buono stato Per sfiorire dirigersi Circo Agonale 81. Sartoria. 684

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato, composto di 7 stanze, per pochi mesi o per tutto l'inverno, in via Nazionale 103, piano primo, scala interna. Rivolgersi Lungovivere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 10 alle 16. 376

Via Sistina 42 vicino Caffè Greco, appartamento di 7 stanze, cucina, bagno, ingresso, gas, luce elettrica, per fine di settembre o di ottobre. 661

D'affittarsi appartamento di 7 comodi in via Gaeta 1 piano (angolo via Cavour). Via della Mercede N. 8. 611

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua inglese e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B, int. 12.

Per allieve di canto la signora maestra di distinta scuola non nuova, avendo ottenuto ottimi risultati nella precedente stagione, accetta in casa propria o a domicilio allieve che desiderano studiare con serietà. Per ogni schiarimento rivolgersi in via Cavour 84-86, int. 27.

Signorina distinta di ottima famiglia, diplomata in lingue, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera accompagni persona signorile in qualità di dama di compagnia, ed anche in famiglia ove occorrenze persona capace di curare l'infanzia. Non ha difficoltà a viaggiare, purchè ad allievata dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 348

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 18°1 — Fanta — Roma.

Studio legale amministrativo Roma, via Ripetta 7, uffici Carlo Lanza, Ministri di Consigli, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, questioni d'impostes, economicamente. Fondo Culto, Debiti Pubblici, stato civile, ecc. 327

D'AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere; in piano nobile soprano, vicino piazza Montecitorio, Via Coppelle 28, portone (ultimo) prima porta a sinistra. Vedesi dopo le 14. 324

Via Collina 24 (prossima a via Boncompagni) camere e pagni grande conforto mobilitata presso distinta persona famiglia, per impiegato o persona seria. Rivolgersi ufficio pubblicità del « POPOLO ROMANO. 670

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Capri 8 Ricevuto ieri. Scrivo oggi per T. Aspettati 8 486